



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione e della formazione (<i>IdSua:1614640</i>)
Nome del corso in inglese	educational sciences
Classe	L-19 R - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-educazione-e-formazione
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIRI Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANE, della FORMAZIONE e dello SPORT
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLEGRI	Francesco		RD	1	
2.	ARSENA	Angela		PA	1	

3.	BALDINI	Michela	PA	1	
4.	BELLOTTI	Chiara	RD	1	
5.	BENVENGA	Luca	RD	1	
6.	BONAZZA	Vincenzo	PA	1	
7.	CARBONE	Agostino	RD	1	
8.	CERASI	Enrico	PA	1	
9.	CESARANO	Valentina Paola	RD	1	
10.	DE ANGELIS	Grazia	RD	1	
11.	DE MARCO	Elisabetta Lucia	RD	1	
12.	FIORITO	Lorenzo	ID	1	
13.	GRION	Valentina	PO	1	
14.	IANNELLO	Nicolo' Maria	RD	1	
15.	LAMPUGNANI	Paola Alessia	RD	1	
16.	LATINO	Francesca	RD	1	
17.	LURGO	Elisabetta Giuseppina	RD	1	
18.	MARIANI	Anna Maria	PA	1	
19.	MARTINIELLO	Lucia	PO	1	
20.	MORSANUTO	Stefania	PA	1	
21.	ORECCHIO	Fabio	PA	1	
22.	ROMANAZZI	Grazia	PA	1	
23.	ROMEO	Francesco Paolo	RD	1	
24.	SALVATORE	Gianpaolo	PA	1	
25.	SANTASILIA	Stefano	PO	1	
26.	SASANELLI	Lia Daniela	RD	1	
27.	SAVOIA	Teresa	PA	1	
28.	SIRI	Anna	PA	1	
29.	SORRENTINO	Clorinda	RD	1	
30.	STIZZO	Fabio	PA	1	
31.	TARANTINO	Andrea	PA	1	
32.	TIBURSI	Francesco	RD	1	
33.	TREGLIA	Eugenia	RD	1	
34.	VILLANACCI	Gerardo	PO	1	

Rappresentanti Studenti	Scavazza Andrea andrea.scavazza@studenti.unipegaso.it
Gruppo di gestione AQ	CHIARA BELLOTTI MARIA CONCETTA CARRUBA ANNA SIRI CLORINDA SORRENTINO ANDREA TARANTINO
Tutor	Giuliana Mazza Tutor dei corsi di studio Riccardo Pagano Tutor dei corsi di studio Stefano Amodio Tutor disciplinari Roberto Zarriello Tutor dei corsi di studio Paolo Cosimo Giuseppe Maci Tutor disciplinari Anna Ascenzi Tutor disciplinari Francesco Allegri Tutor disciplinari Elisabetta Lucia De Marco Tutor disciplinari Clorinda Sorrentino Tutor disciplinari Eugenia Treglia Tutor disciplinari Grazia De Angelis Tutor disciplinari Francesca Latino Tutor disciplinari Francesco Paolo Romeo Tutor disciplinari Alessia Mandato Tutor disciplinari Chiara Bellotti Tutor disciplinari Elisabetta Giuseppina Lurgo Tutor disciplinari Nicolò Maria Iannello Tutor disciplinari Agostino Carbone Tutor disciplinari Valentina Paola Cesarano Tutor disciplinari Maria Buonarota Tutor dei corsi di studio Francesco Tibursi Tutor disciplinari Laura Rio Tutor dei corsi di studio Rossella Giolo Tutor disciplinari Chiara Pastore Tutor disciplinari Nicoletta Bellugi Tutor dei corsi di studio Emma Saraiello Tutor disciplinari Lia Daniela Sasanelli Tutor disciplinari Paola Alessia Lampugnani Tutor disciplinari Caterina Filareti Tutor disciplinari Luca Benvenga Tutor disciplinari Maria Laezza Tutor dei corsi di studio Antonino Teramo Tutor disciplinari



pedagogico. Il percorso si articola in due curricula distinti, concepiti per rispondere in maniera specifica alle diverse esigenze dei contesti professionali nei quali tale figura è chiamata a operare. Il primo curriculum approfondisce gli ambiti sociali e culturali, con particolare attenzione a problematiche legate al disagio, alla devianza e alla complessità delle società multiculturali; il secondo curriculum è focalizzato sulla formazione dell'educatore nei servizi per la prima infanzia, con un'attenzione specifica ai bisogni educativi, affettivi e relazionali dei bambini nei primi anni di vita.

Il percorso formativo si contraddistingue per la sua impostazione marcatamente interdisciplinare. Integra saperi teorici provenienti dalla pedagogia generale e speciale, dalla psicologia, dalla sociologia e dalle metodologie didattiche, con attività di natura laboratoriale, tirocini formativi in contesti operativi e opportunità di mobilità internazionale. Tale articolazione didattica intende favorire lo sviluppo di competenze riflessive, progettuali e relazionali, in una prospettiva che coniuga solidità teorica e capacità di intervento nei contesti educativi reali.

I laureati saranno preparati a operare nei principali ambiti dei servizi alla persona, sia in contesti pubblici che privati o del terzo settore. Le opportunità professionali per i laureati includono l'impiego nei servizi educativi per la prima infanzia, come nidi, centri per bambini e famiglie, ludoteche e servizi domiciliari, nonché nei contesti scolastici ed extrascolastici orientati all'inclusione e alla prevenzione del disagio. I laureati potranno inoltre operare nei servizi ludico-ricreativi e artistico-espressivi rivolti a tutte le fasce d'età, nei programmi educativi per il benessere degli adolescenti, negli interventi di inclusione sociale per gruppi svantaggiati e persone con disabilità, e nei percorsi di rieducazione e risocializzazione destinati a soggetti in condizione di disagio sociale, fisico o psichico. Ulteriori sbocchi occupazionali riguardano l'ambito della formazione professionale e dell'educazione degli adulti. Infine, i laureati potranno operare nei settori dell'educazione ambientale e della valorizzazione del patrimonio culturale, promuovendo la conoscenza e la salvaguardia dei beni collettivi.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La trasformazione del corso di studio ha dato la possibilità di poter effettuare la revisione degli ordinamenti previgenti tenendo presente quanto stabilito dal DM 270/2004 e superando alcune criticità riscontrate durante l'esperienza della riforma ex DM 509/1999 (frazionamento esami, allungamento durata effettiva degli studi, mancato raccordo dei contenuti con gli sbocchi occupazionali).

L'Università ha attivato un Tavolo Permanente di Concertazione e confronto con le istituzioni portatrici di Interessi nell'ambito della Formazione Superiore e delle discipline umanistiche. Partecipanti:

- Università Telematica Pegaso
- A.N.S.I. - Associazione Nazionale Scuola Italiana - Regione Campania
- S.N.A.L.S. - Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola – Campania
- Istituto Italiano Scienze Umane
- I.S.I.S.S. 'F. Caracciolo'
- Istituto Paritario 'Istituti Moderni Europei'

Il Tavolo mira principalmente a:

- definire, sviluppare e diffondere la pedagogia e la didattica come strumento propulsivo delle nuove tecniche di insegnamento;
- potenziare la ricerca scientifica quale strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e dalla società;
- sensibilizzare gli interlocutori istituzionali alla formazione continua dei lavoratori;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e di tutto il personale della scuola;
- diffondere nella scuola e nella società i seguenti valori: solidarietà, pace, vita, studio, lavoro, responsabilità e famiglia.

Sono stati altresì formalizzati dei tavoli di lavoro con l'Unione degli Industriali di Napoli, l'Associazione Piccole e Medie Imprese e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro delle Province di Napoli e di Salerno.

Dall'analisi delle consultazioni sono emerse indicazioni lusinghiere in ordine alle potenzialità occupazionali del corso di laurea della classe 19, nonché apprezzamenti per i progetti 'Open Class', 'UniScuola', 'Uniprofessioni' e 'Unilavoro', ritenuti cruciali nell'ottica di un avvicinamento dell'Università al mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/06/2025



La consultazione delle Parti Interessate è promossa e coordinata dal Consiglio di CdS, con il supporto del Comitato di

Indirizzo, in collaborazione con il PQA e la CPDS, e si svolge con il coinvolgimento attivo della componente studentesca e del personale tecnico-amministrativo. Il CdS ha identificato e coinvolto, in modo sistematico e in coerenza con la propria missione formativa, le seguenti categorie di Parti Interessate:

1) Parti Interessate interne: Organi di Ateneo; Docenti e tutor del CdS e della LM di riferimento (LM-85); Rappresentanza studentesca; Rappresentanza del personale tecnico-amministrativo.

2) Parti Interessate esterne (Parti sociali): Esponenti del mondo scolastico, educativo e del Terzo Settore; Organizzazioni rappresentative nei settori della cultura, ricerca, produzione, servizi e professioni; Associazioni di categoria; Aziende ed enti pubblici e privati con cui sono attivi accordi per stage e tirocini; Stakeholder internazionali operanti in ambiti affini alla pedagogia e alla formazione; Associazioni scientifiche e soggetti attivi nel dibattito pedagogico nazionale e internazionale. La selezione delle Parti Sociali è stata effettuata sulla base di criteri di rappresentatività e pertinenza rispetto agli sbocchi professionali del CdS, al contesto socio-territoriale di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e agli indirizzi strategici dell'Ateneo, con particolare attenzione alla coerenza verticale tra laurea triennale (L-19), laurea magistrale (LM-85) e percorsi post-laurea.

Composizione delle Parti Interessate esterne (Parti sociali)

I soggetti istituzionali e i rappresentanti del mondo associativo, culturale e produttivo coinvolti sono:

- a livello internazionale: World Union of Catholic Teachers; Università di Cartagine, Tunisia.
- a livello nazionale: AGIDAE-Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica; ANIEF-Associazione Nazionale Insegnanti e Formatori; FNISM-Federazione Nazionale Insegnanti; AIMC-Associazione Italiana Maestri Cattolici; Fondazione AIMC Onlus; Explora-Il Museo dei Bambini di Roma; APEI-Associazione Pedagogisti Educatori Italiani; FISM-Federazione Italiana Scuole Materne; LegaCoop Nazionale.
- a livello locale: SNALS-Sindacato Nazionale Lavoratori Scuola, Belluno; FIUMADEA srl Impresa Sociale, Casoria; Società Cooperativa Sociale Consorzio LUNA, Napoli; FISM-Federazione Italiana Scuole Materne per le province di Taranto e Brindisi; FISM per la provincia di Foggia; Fondazione Casa dello Scugnizzo Onlus, Napoli; Duemilauno Agenzia Sociale, Trieste.

Composizione del Comitato di Indirizzo congiunto L-19 e LM-85

Il Comitato di Indirizzo, rinnovato nel maggio 2023 con una composizione ampliata e diversificata, partecipa in modo attivo ai processi di aggiornamento dei profili formativi, garantendo pluralità di prospettive, radicamento territoriale e trasversalità disciplinare. La composizione attuale è la seguente:

- Presidente, World Union of Catholic Teachers (internazionale), che ricopre il ruolo di Presidente del Comitato di Indirizzo
- Professoressa universitaria, Università di Cartagine, Tunisi, Tunisia (internazionale)
- Direttore, FONDAZIONE AGIDAE LABOR, Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica (nazionale)
- Presidente, ANIEF – Associazione Nazionale Insegnanti e Formatori (nazionale)
- Consulente, SNALS – Sindacato Nazionale Lavoratori Scuola, Belluno (locale)
- Presidente FIUMADEA S.r.l. Impresa Sociale, Casoria (NA) (locale)

Gli esiti delle consultazioni con le Parti Interessate e con il Comitato di Indirizzo congiunto dei CdS L-19 e LM-85 sono stati oggetto di analisi sistematica da parte del Consiglio di CdS e hanno contribuito in modo diretto alla definizione e attuazione di azioni di aggiornamento dell'offerta formativa, nell'ottica del miglioramento continuo

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno> (Verbali Comitato d'indirizzo e Parti Interessate)



funzione in un contesto di lavoro:

Il curriculum triennale si propone di far acquisire conoscenze e competenze nelle scienze dell'educazione che consentano l'analisi di problematiche educative e la gestione di interventi in questo settore, con insegnamenti centrati sui fondamenti epistemologici e storici delle discipline di base e caratterizzanti e sui nuclei di riflessione cruciale dei diversi settori di indagine che le costituiscono; particolare attenzione è data alla contestualizzazione dei fenomeni educativi, privilegiando la riflessione sulla diversità e specificità dei processi, dei protagonisti e della domanda formativa, anche in senso progettuale ed operativo.

competenze associate alla funzione:

Il CdS fornisce adeguate competenze per esercitare le attività di educatore e animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi, e servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.); nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.), nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza.

sbocchi occupazionali:

I laureati oltre che aver acquisito i crediti necessari per l'accesso alla specializzazione per l'insegnamento della filosofia, delle scienze dell'educazione, della psicologia e della storia nella scuola secondaria, potranno trovare occupazione nei settori professionali in cui siano previste competenze in ambito educativo e di intervento a supporto dei processi formativi, con particolare riferimento alle istituzioni, agli enti e alle cooperative che operano in rete con la scuola in progetti didattici mirati; le competenze acquisite potranno venire utilizzate anche nella divulgazione e comunicazione didattica e formativa, nell'industria che opera nella produzione di strumenti didattici, e nei servizi bibliotecari. I laureati potranno svolgere attività di operatori nei servizi culturali, nelle strutture scolastiche ed educative, in altre attività territoriali connesse anche al terzo settore. Potranno altresì operare come docenti, formatori, istruttori o tutor nelle imprese, nei servizi, nelle scuole, nei centri di formazione e nelle pubbliche amministrazioni. In particolare, gli ambiti e i temi professionali tipici dei laureati sono i seguenti: il sistema scolastico e le istituzioni educative per la consulenza e la progettazione di specifiche attività di aggiornamento dei docenti e per attività di orientamento; il tutorato e l'orientamento nel campo educativo, formativo, extrascolastico e per l'insegnamento, con conoscenze negli ambiti disciplinari delle scienze umane e con adeguate competenze e abilità metodologico-didattiche; gli Enti Locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per età e per bisogni; le politiche, la progettazione e l'animazione delle attività socio-culturali del territorio; la formazione interculturale, la gestione delle relazioni interculturali, la mediazione interculturale nell'ambito dei servizi territoriali di accoglienza ed integrazione degli immigrati, eccetera

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:

<http://excelsior.unioncamere.net/>



1. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
2. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

28/05/2025

L'ammissione al Corso di Laurea richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e secondo le disposizioni dell'Ateneo. Per i candidati e le candidate in possesso di un diploma quadriennale rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore che non prevedevano un anno integrativo, l'ammissione è subordinata all'assolvimento di un debito formativo. Tale obbligo viene assolto mediante la frequenza di corsi singoli in aree disciplinari corrispondenti al quinto anno di scuola superiore e il superamento del relativo esame di profitto.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004, per i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un titolo di studio estero riconosciuto come equipollente, è prevista una Verifica della Preparazione Iniziale (VPI), finalizzata ad accertare l'adeguatezza delle competenze acquisite durante il percorso scolastico rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Tale verifica rappresenta, inoltre, uno strumento di autovalutazione utile a favorire una consapevole transizione verso il percorso universitario e a rafforzare la preparazione di base degli studenti e delle studentesse.

La VPI si svolge mediante la somministrazione di un test obbligatorio, ma non selettivo ai fini dell'immatricolazione, accessibile tramite la piattaforma e-learning dell'Ateneo. Il test si compone di 30 quesiti a risposta multipla, vertenti su argomenti di cultura generale, con particolare riferimento alla geografia, alla letteratura italiana, alla storia, nonché a nozioni fondamentali di pedagogia ed educazione interculturale. Ad ogni risposta corretta è attribuito un punto, mentre le risposte errate o omesse non comportano penalizzazione.

La prova si considera superata con un punteggio pari o superiore al 50% delle risposte corrette. L'esito del test viene comunicato immediatamente al termine della prova e, in caso di esito positivo, il superamento sarà registrato automaticamente nella carriera dello/a studente/essa.

Le modalità di svolgimento della prova e i criteri di valutazione sono disciplinati dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

L'esito della Verifica della Preparazione Iniziale può comportare l'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) qualora emerga la necessità di potenziare le conoscenze di base in specifiche aree disciplinari. Gli OFA vengono attribuiti agli studenti e alle studentesse che non abbiano raggiunto la soglia minima del 50% di risposte corrette nel test.

Per il recupero dell'OFA è previsto un percorso formativo dedicato, denominato "Corso Zero", focalizzato sull'area culturale in cui è stato rilevato un debito formativo. Il relativo test potrà essere ripetuto fino al termine del primo anno di iscrizione.

L'assolvimento dell'OFA è condizione necessaria per l'iscrizione all'anno accademico successivo: in caso di mancato superamento entro il 31 luglio dell'anno di riferimento, non sarà consentito il passaggio all'anno successivo del Corso di Laurea.

A decorrere dall'anno accademico 2022/2023, è consentita a ciascuno studente e a ciascuna studentessa l'iscrizione contemporanea a due distinti corsi di laurea, sia all'interno dell'Università Telematica Pegaso s.r.l., sia tra l'Università Telematica Pegaso s.r.l. e altri Atenei, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, a condizione che i corsi appartengano a differenti classi di laurea. Tale possibilità consente il conseguimento di due titoli di studio autonomi e riconosciuti. Le procedure, le condizioni specifiche e le modalità operative per l'iscrizione in doppia carriera sono consultabili nella sezione dedicata del sito istituzionale di Ateneo.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno> (Regolamento del CdS)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione si propone di fornire conoscenze e di sviluppare abilità e competenze nei fondamentali ambiti di studio e di ricerca educativi, in una prospettiva sia teorica che applicativa, con approccio largamente interdisciplinare. Il Corso di laurea si articola nel triennio in un curriculum centrato su obiettivi di tipo metodologico e generale nelle scienze dell'educazione, orientato anche all'insegnamento delle Scienze umane nella scuola secondaria superiore.

Le competenze specifiche previste dal corso verranno accertate utilizzando metodologie valutative varie e adeguate alle conoscenze e abilità da certificare, comprese le competenze trasversali che costituiscono parte integrante del profilo in uscita. Sono previste attività di tirocinio, anche con soggiorni all'estero, per una presa di contatto con il territorio e con contesti lavorativi in cui siano richieste competenze professionali di tipo educativo/formativo da mettere in pratica sotto la guida di tutori che ne verifichino la padronanza operativa.

Il curriculum triennale si propone di far acquisire conoscenze e competenze nelle scienze dell'educazione che consentano l'analisi di problematiche educative e la gestione di interventi in questo settore, con insegnamenti centrati sui fondamenti epistemologici e storici delle discipline di base e caratterizzanti e sui nuclei di riflessione cruciali dei diversi settori di indagine che le costituiscono; particolare attenzione è data alla contestualizzazione dei fenomeni educativi, privilegiando la riflessione sulla diversità e specificità dei processi, dei protagonisti e della domanda formativa, anche in senso progettuale ed operativo; inoltre, lo studente, seguendo questo curriculum, ha la possibilità di acquisire i crediti necessari per accedere alla specializzazione per l'insegnamento secondario superiore delle Scienze umane.



QUADRO

A4.b.1



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e

capacità di comprensione	<p>A conclusione del percorso formativo lo studente/la studentessa sarà in grado di conoscere e comprendere approfonditamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i fondamenti epistemologici delle discipline pedagogiche, psicologiche, antropologiche e sociologiche, sviluppando una conoscenza critica e approfondita; - gli elementi fondamentali nell'ambito filosofico, giuridico, statistico, linguistico e dell'organizzazione dei servizi, essenziali per integrare la formazione educativa in una prospettiva multidisciplinare; - i metodi di ricerca educativa e le tecniche di valutazione dei risultati, indispensabili per condurre analisi critiche e scientifiche dei processi formativi; - i contesti sociali, culturali e territoriali, sviluppando competenze specifiche per la loro osservazione e analisi, con particolare attenzione alle dinamiche dell'infanzia; - strumenti e metodologie adeguate per analizzare contesti sociali e territoriali e affrontare in modo efficace le sfide educative; - modelli, strumenti e tecniche di osservazione utili per analizzare comportamenti e bisogni educativi dei bambini nei loro contesti socioculturali ed educativi; - strategie e tecniche di intervento educativo, orientate a promuovere sviluppo e inclusione in base alle specifiche esigenze dei bambini e dei contesti di riferimento; - i bisogni educativi dei bambini in una prospettiva inclusiva, sapendo adattare strategie e approcci in relazione all'età e al contesto; - processi di cambiamento migliorativo ed empowerment, sia a livello individuale che collettivo, progettandoli e gestendoli in modo efficace; - il ruolo e le finalità delle diverse agenzie educative nell'attuale contesto sociale, sviluppando una conoscenza articolata e consapevole; - le dinamiche collaborative e gestionali, necessarie per lavorare in gruppi professionali e favorire relazioni positive all'interno dei contesti educativi; - le conoscenze apprese durante il percorso formativo, applicandole in maniera pratica attraverso laboratori, seminari e tirocini, per integrare teoria e pratica in contesti reali; - competenze progettuali e critiche per sviluppare progetti, affrontare casi di studio e riflettere in modo consapevole sulle conoscenze acquisite. <p>Lo sviluppo della conoscenza e della capacità di comprensione si realizza attraverso lo studio approfondito dei testi, integrato con attività laboratoriali, seminariali e tirocini. Questi strumenti didattici offrono agli studenti l'opportunità di analizzare e applicare i concetti teorici in contesti reali o simulati, favorendo una comprensione critica e approfondita.</p> <p>La valutazione delle conoscenze e delle capacità di comprensione si articola attraverso prove strutturate, attività progettuali, analisi di casi studio e momenti pratici.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>A conclusione del percorso formativo lo studente/la studentessa sarà capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere e interpretare un progetto educativo, riconoscendone i fondamenti teorici, le logiche di intervento e le strategie operative, applicando in modo consapevole e critico le conoscenze acquisite; - osservare e analizzare diversi contesti e situazioni, interpretando i bisogni di cura, educazione e socializzazione; - sviluppare percorsi formativi e proposte educative in linea con le esigenze delle persone coinvolte; - progettare interventi educativi e formativi nei contesti territoriali, istituzionali ed extra-scolastici; 	

- identificare e analizzare i bisogni psicologici e sociali, proponendo soluzioni adeguate per minori e adulti in difficoltà in contesti culturali e sociali diversi;
- gestire efficacemente la relazione educativa sia a livello individuale sia all'interno di gruppi di varie dimensioni;
- pianificare processi di miglioramento e empowerment orientati al cambiamento positivo;
- applicare in modo consapevole e flessibile le conoscenze acquisite per affrontare i problemi specifici dei servizi socio-educativi e delle persone coinvolte;
- analizzare le situazioni educative da prospettive multiple (sociale, culturale, ecc.) per adottare pratiche educative adeguate;
- utilizzare strumenti di osservazione e strategie relazionali per interagire con persone di tutte le età, in particolare con bambini e le loro famiglie;
- progettare e valutare interventi educativi basati su solide basi teoriche e finalizzati a rispondere alle esigenze di bambini e adulti nei diversi contesti;
- integrare tecnologie moderne per raccogliere, elaborare e condividere informazioni;
- applicare tecniche educative e di mediazione interculturale per favorire l'inclusione;
- promuovere contesti inclusivi per persone e bambini con difficoltà cognitive, relazionali o in situazioni di marginalità;
- lavorare in gruppo con attenzione alle dinamiche interpersonali e collaborative;
- esercitare il pensiero critico per valutare la qualità dei percorsi educativi nelle diverse fasi della vita, con particolare attenzione all'infanzia;
- utilizzare conoscenze e metodi specifici per ideare, progettare e valutare interventi educativi rivolti a persone con disabilità, situazioni di disagio o marginalità sociale.

Le competenze vengono sviluppate attraverso una riflessione critica sui contenuti teorici, integrata da esperienze pratiche come laboratori, seminari e tirocini. Queste attività offrono agli studenti l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite o di sperimentarle in contesti simulati, favorendo un apprendimento concreto e applicabile.

L'apprendimento viene valutato mediante prove specifiche, il coinvolgimento in attività pratiche, la realizzazione di progetti e l'analisi di casi studio. Il percorso formativo si conclude con una prova finale che permette di dimostrare la padronanza delle conoscenze e delle abilità sviluppate.

Area dei fondamenti teorici e metodologici dell'educazione

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea è strutturato con l'obiettivo di formare la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico, in grado di intervenire con competenza in una pluralità di contesti e situazioni educative, correlati alle diverse età della vita (infanzia, adolescenza, età giovanile, adulta e anziana), alla presenza di bisogni educativi speciali, alla crescente complessità interculturale e ai processi di trasformazione connessi all'evoluzione delle tecnologie digitali. Le discipline di base, che costituiscono il fondamento dell'impianto formativo, sono finalizzate alla costruzione di un solido quadro di competenze teoriche, metodologiche e operative, orientate alla progettazione, alla gestione e alla valutazione di processi educativi, didattici e formativi in contesti formali, non formali e informali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso accademico, il laureato dimostra di possedere una solida e articolata comprensione della cultura educativa nelle sue diverse forme e manifestazioni. È in grado di approfondire e assimilare i fondamenti epistemologici delle discipline pedagogiche, didattiche, sociologiche e psicologiche, acquisendo familiarità con le principali correnti di pensiero e con le metodologie di ricerca ad esse collegate. Possiede una conoscenza sistematica delle finalità dell'azione educativa e della natura dei processi educativi e formativi, considerati in relazione allo sviluppo individuale e alle differenti situazioni esistenziali. È in grado di contribuire alla progettazione e alla realizzazione di interventi educativi, riconoscendone i presupposti teorici e le logiche di fondo, e di interpretare i bisogni educativi – inclusi quelli speciali – e formativi nei diversi contesti, attraverso l'osservazione e l'analisi critica. Sa inoltre elaborare proposte e percorsi formativi coerenti con le esigenze dei soggetti coinvolti, integrando in modo consapevole i saperi teorici con la dimensione pratica, e utilizzare strumenti di valutazione e autovalutazione per analizzare l'efficacia degli interventi educativi e formativi attuati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Affettività e apprendimento per l'indirizzo infanzia [url](#)

Ambienti di apprendimento per il Lifelong Learning [url](#)

Didattica generale e dell'inclusione [url](#)

Didattica generale e dell'inclusione [url](#)

Etica delle relazioni [url](#)

Etica delle relazioni [url](#)

Fondamenti di Psicologia clinica [url](#)

Fondamenti di Psicologia clinica e osservazione infantile [url](#)

Metodi e tecniche della ricerca educativa [url](#)

Metodi e tecniche della ricerca educativa per la prima infanzia [url](#)

Pedagogia generale (con laboratorio) [url](#)

Pedagogia generale per la prima infanzia (con laboratorio) [url](#)

Pedagogia speciale e inclusione (con laboratorio) [url](#)

Pedagogia speciale e interventi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) [url](#)

Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo [url](#)

Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo [url](#)

Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi (con laboratorio) [url](#)

Psicologia dello sviluppo per la prima infanzia (con laboratorio) [url](#)

Psicologia generale [url](#)

Psicologia generale [url](#)

Area dei saperi e delle pratiche nei contesti educativi complessi

Conoscenza e comprensione

Il laureato dimostra di possedere una conoscenza articolata dei quadri teorici, della storia, dei modelli epistemologici, nonché dei criteri e delle metodologie di intervento nell'ambito dell'educazione e della formazione. È in grado di comprendere i riferimenti teorici, i criteri e le metodologie propri della didattica e della docimologia, padroneggiando con consapevolezza metodi, tecniche e strumenti di rilevazione. Conosce i modelli e i contesti psicopedagogici e socioculturali relativi ai processi di inculturazione e acculturazione, così come ai processi e alle strategie di integrazione all'interno di una società multiculturale. Possiede inoltre competenze specifiche riguardo alla dimensione educativa e formativa dell'attività motoria durante l'età evolutiva, e conosce i bisogni formativi associati alle diverse fasi della vita – infanzia, adolescenza, età adulta e terza età – in una prospettiva di educazione permanente, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali. È in grado di analizzare le caratteristiche cognitive e socioculturali

dei soggetti coinvolti nei processi educativi, formativi e didattici, riconoscendo l'influenza delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi di insegnamento-apprendimento. Dimostra infine competenze nell'analisi delle problematiche psico-pedagogiche connesse alla costruzione delle appartenenze e alla formazione dell'identità, con particolare riferimento alla prima infanzia e all'adolescenza, alle differenze culturali e di genere, nonché alle condizioni di disabilità, disagio socio-educativo e devianza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di osservare e interpretare criticamente le dinamiche che caratterizzano i contesti educativi, didattici e formativi, individuando le relazioni interpersonali e i bisogni educativi emergenti in tutti gli attori coinvolti – dai soggetti in formazione agli educatori, docenti e formatori, fino ai livelli istituzionali e dirigenziali dei servizi. È in grado di progettare, realizzare, supervisionare, documentare e valutare interventi educativi, didattici e formativi rivolti a singoli individui, gruppi, territori e istituzioni, valorizzando la dimensione interculturale della relazione educativa e avvalendosi consapevolmente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Partecipa attivamente all'organizzazione, alla gestione e alla valutazione di servizi educativi e di reti di servizi, in una prospettiva di sistema formativo integrato. Possiede inoltre la competenza per ideare e condurre percorsi di ricerca e di intervento nei campi educativo, didattico e psicologico, orientati al benessere e allo sviluppo di singoli, gruppi e comunità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Educazione motoria e disagio sociale [url](#)

Educazione musicale [url](#)

Metodologia del gioco e dell'animazione [url](#)

Pedagogia della marginalità e della devianza [url](#)

Pedagogia interculturale [url](#)

Pedagogia sociale [url](#)

Promozione della salute e prevenzione nell'arco della vita [url](#)

Promozione della salute e prevenzione nella prima infanzia [url](#)

Psicologia dei gruppi [url](#)

Psicologia dell'invecchiamento attivo [url](#)

Psicologia delle disabilità e dell'inclusione [url](#)

Sociologia della devianza e della marginalità [url](#)

Sociologia generale e dei processi di socializzazione [url](#)

Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva [url](#)

Area storico, filosofica, giuridica e dei fondamenti culturali dell'educazione

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, gli studenti acquisiscono una solida preparazione culturale di base attraverso un impianto formativo a carattere interdisciplinare, che comprende insegnamenti di ambito storico, geografico, giuridico, filosofico, letterario e sociologico. Il laureato, avvalendosi di tali saperi, è in grado di ricostruire e interpretare in chiave critica i principali quadri storico-geografici, sociali e filosofici, essenziali per comprendere le dinamiche del passato e per elaborare una visione consapevole e contestualizzata della contemporaneità.

In questo ambito, lo studente sviluppa competenze fondamentali nella riflessione filosofica e nel pensiero critico, acquisisce strumenti per comprendere i principali riferimenti normativi dell'educazione, e approfondisce la storia delle istituzioni e dei servizi educativi, nonché la loro evoluzione nel tempo nei diversi contesti culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, gli studenti dimostrano la capacità di applicare strumenti concettuali e interpretativi utili alla comprensione della complessità dei fenomeni sociali, politici, educativi e culturali nei diversi contesti storici e geografici. Il laureato è in grado di analizzare criticamente le principali trasformazioni istituzionali, normative e culturali

che hanno caratterizzato l'evoluzione dei sistemi educativi, avvalendosi di approcci comparativi e riflessioni critiche che mettono in relazione passato e presente. Tali competenze si fondano sulla capacità di integrare saperi storici, giuridici, filosofici e sociologici in una visione articolata e consapevole dei processi educativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto di famiglia e tutela dei minori [url](#)

Diritto di famiglia e tutela dei minori [url](#)

Filosofia della comunicazione e del linguaggio [url](#)

Filosofia della comunicazione e del linguaggio [url](#)

Geografia umana [url](#)

Geografia umana [url](#)

Letteratura per l'infanzia (con laboratorio) [url](#)

Lineamenti di diritto pubblico e legislazione dei servizi per l'infanzia [url](#)

Mutamenti storici, politici, culturali in Italia dal XIX al XXI secolo [url](#)

Sociologia dei processi comunicativi [url](#)

Sociologia dell'educazione [url](#)

Sociologia dell'educazione e della prima infanzia [url](#)

Storia contemporanea sociale [url](#)

Storia delle istituzioni e dei servizi educativi [url](#)

Storia delle istituzioni e dei servizi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) [url](#)

Area delle attività pratiche guidate

Conoscenza e comprensione

In questa area rientrano le attività di laboratorio e di tirocinio, le quali assumono un ruolo fondamentale nel favorire l'interazione tra i saperi teorici acquisiti nelle altre aree formative e la dimensione operativa della realtà professionale, sia essa effettiva o simulata. Tali attività sono finalizzate a promuovere un confronto critico e riflessivo, attraverso una sperimentazione guidata e monitorata, che consente agli studenti di verificare e consolidare le competenze apprese, sviluppando al contempo consapevolezza rispetto alle dinamiche dei contesti educativi reali.

Rientrano in quest'area anche le attività finalizzate allo sviluppo di competenze strumentali trasversali, come l'idoneità linguistica e informatica, essenziali per la pratica educativa nei contesti professionali contemporanei. A completamento del percorso formativo, anche la prova finale nella forma di project work è ricondotta a quest'area, in quanto rappresenta un esercizio di sintesi operativa che richiede allo studente di integrare conoscenze teoriche e competenze applicative nella progettazione e documentazione di un intervento educativo concreto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo sviluppo di capacità autovalutative, riflessive e critiche, nonché di competenze relative al lavoro cooperativo, scaturisce dall'esperienza formativa guidata vissuta dallo studente. Tale esperienza consente l'acquisizione di abilità metacognitive e relazionali che potranno essere trasferite e applicate nei contesti della futura vita professionale, contribuendo a consolidare una pratica educativa fondata sulla consapevolezza, sul pensiero riflessivo e sull'agire collaborativo.

In tale prospettiva, anche le idoneità di lingua inglese e informatica svolgono un ruolo rilevante, fornendo strumenti comunicativi e digitali indispensabili per operare con efficacia in ambienti educativi sempre più interconnessi e tecnologicamente avanzati.

La prova finale, svolta nella forma di project work, rappresenta un'ulteriore occasione per integrare e applicare in modo autonomo le conoscenze e competenze acquisite, attraverso la progettazione e realizzazione di interventi educativi concreti, fondati su una solida base teorico-metodologica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Idoneità di lingua inglese [url](#)

Idoneità di lingua inglese [url](#)

Idoneità informatica [url](#)

Idoneità informatica [url](#)

Prova finale [url](#)

Prova finale [url](#)

Tirocinio [url](#)

Tirocinio [url](#)

Tirocinio nido [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea triennale (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale

* Capacità di identificare possibili e potenziali connessioni tra i vari aspetti di un argomento, di un problema, di un evento educativo.

* Capacità di riflettere sui propri sistemi valoriali in rapporto alle problematiche educative.

* Capacità tecniche e operative per l'analisi, il rilevamento e il trattamento dei dati e dei risultati a sostegno di giudizi che includono la riflessione su processi educativi e formativi

* Capacità di individuare, valorizzare e promuovere le molteplici dimensioni cognitive, volitive, affettive e sociali della persona adottando approcci diversificati idonei

Abilità comunicative

sviluppate sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutate attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea triennale (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale) e valutate complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale

* Capacità di interazione e cooperazione nei gruppi di lavoro

* Capacità di relazionare su un progetto ed esporre i risultati di un intervento educativo/formativo

* Consolidate conoscenze linguistiche, anche attraverso esperienze formative all'estero

* Capacità di comunicare in modo efficace, costruttivo e flessibile nella relazione

	educativa * Capacità di coinvolgimento e distanziamento nella relazione educativa	
Capacità di apprendimento	<p>promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea triennale (videolezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale</p> <p>* Capacità di riconoscere il proprio bisogno formativo</p> <p>* Capacità di ricercare le opportunità di aggiornamento, perfezionamento e miglioramento delle proprie conoscenze e competenze</p> <p>* Capacità e iniziativa di miglioramento e di sviluppo professionale</p> <p>* Capacità di adattamento ai diversi contesti educativi e di recupero di risorse interne nelle diverse situazioni problematiche</p>	

	QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
--	---

22/11/2024

L'articolazione degli insegnamenti affini e integrativi è stata progettata per arricchire il profilo culturale e professionale dello studente/della studentessa, favorendo lo sviluppo di una comprensione multidisciplinare e critica dei contesti socioculturali contemporanei. Questi insegnamenti saranno fondamentali per:

- sviluppare il pensiero critico e di una solida cultura etica, al fine di offrire strumenti di interpretazione di azioni per contesti educativi complessi;
- favorire una maggiore consapevolezza dei processi di costruzione della realtà sociale e delle dinamiche relazionali, contribuendo a sviluppare competenze operative nei contesti educativi e sociali;
- reinterpretare gli spazi e la progettazione di ambienti educativi innovativi, promuovendo un approccio inclusivo e sostenibile alle sfide dei contesti socio-educativi contemporanei;
- fornire conoscenze e strumenti per promuovere ambienti educativi sani e sicuri, sviluppando consapevolezza critica delle dinamiche cognitive e sociali e sui processi di sviluppo corporeo;
- esplorare le potenzialità educative delle arti e delle discipline umanistiche attraverso approcci creativi e interdisciplinari;
- approfondire metodologie capaci di sviluppare competenze analitiche fondamentali per la gestione e l'interpretazione di dati complessi, per supportare decisioni educative basate su evidenze.

Tali attività pongono le basi per una didattica che si focalizzi sullo sviluppo di competenze integrate tra saperi umanistici, scientifici e metodologici, rispondendo alle esigenze di una società in continua trasformazione e offrendo solide basi per la formazione continua e l'approfondimento in campo professionale.



La prova finale consiste nella redazione - con la guida di un relatore - di un elaborato (cartaceo o informatico) di regola riferito all'esperienza di tirocinio. Attraverso la prova finale lo studente deve dimostrare di essere in grado di collegare con appropriato linguaggio le esperienze di tirocinio alle problematiche educative supportate da fonti teoriche personalmente elaborate.



28/05/2025

La prova finale consiste nella redazione di un project work, elaborato scritto volto a verificare il livello di maturazione delle competenze acquisite durante l'intero percorso formativo. Tale elaborato, esito di un lavoro individuale, autonomo e originale, deve svilupparsi attorno a una tematica coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, selezionata tra quelle proposte dalla Commissione di Laurea.

Il project work costituisce un momento conclusivo di particolare significatività nel processo formativo, in quanto consente allo studente o alla studentessa di dimostrare capacità di analisi critica, autonomia di giudizio e competenze comunicative in forma scritta. L'elaborato deve essere redatto nel rispetto delle Linee guida per la redazione del project work finale, le quali definiscono in modo puntuale i requisiti di contenuto, struttura e formato, nonché le modalità di presentazione e i criteri di valutazione.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno> (Regolamento prova finale)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

30/06/2025

La didattica online dell'Università Telematica Pegaso si fonda su un modello pedagogico aggiornato, flessibile e innovativo, orientato allo sviluppo di competenze teoriche, trasversali e professionali. Il cuore di questo modello è rappresentato dalla combinazione tra due modalità didattiche complementari: la Didattica Erogativa Telematica (5 ore per CFU), indicata con l'acronimo TEL-DE e la Didattica Interattiva Telematica (2 Ore per 1 CFU), definita TEL-DI. Nel modello sono previste 18 ore di autoapprendimento.

Le attività di didattica erogativa (TEL-DE), didattica interattiva (TEL-DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento, definiti in coordinamento con gli altri insegnamenti del CdS. Inoltre, le due modalità sono progettate e integrate per offrire agli studenti un'esperienza formativa personalizzata, accessibile e completa, basata su un approccio centrato sulle competenze e sull'apprendimento attivo.

La TEL-DE, ovvero la Didattica Erogativa, rappresenta l'equivalente digitale della tradizionale lezione frontale e ha un rapporto ore/cfu pari a 5 ore per 1 CFU. Si svolge interamente in modalità asincrona, all'interno di un ambiente virtuale accessibile in ogni momento e da qualsiasi dispositivo. In questo spazio lo studente trova videolezioni registrate, materiali di studio e strumenti per l'autovalutazione, che gli permettono di apprendere in autonomia e secondo i propri ritmi. Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU), l'Università prevede la produzione di cinque videolezioni asincrone (25/30 minuti) corredata da materiale didattico idoneo allo studio individuale e all'autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente. Il materiale didattico si compone di dispense o da un e-book eventualmente integrato con dispense e disponibile nella biblioteca digitale dell'Ateneo, slide, presentazione multimediale composta da immagini, parole chiave e riferimenti bibliografici, che guidano lo/la studente/essa nello studio. Inoltre, lo/la studente/essa ha a disposizione un questionario di autovalutazione, composto da domande a risposta multipla, che consente di verificare il livello di comprensione e ricevere un feedback immediato. Questa modalità, fortemente strutturata e accessibile, permette una fruizione autonoma dei contenuti e risponde in modo efficace alle esigenze di chi ha bisogno di gestire in maniera flessibile i tempi dello studio. Accanto alla TEL-DE, l'Università telematica Pegaso ha sviluppato la TEL-DI, cioè la Didattica Interattiva, con un rapporto ore/cfu pari a 2 ore per 1 CFU. Le attività organizzate in base agli obiettivi formativi e come forma di approfondimento o integrazione della TEL-DE consentono di potenziare l'esperienza formativa attraverso momenti di confronto e collaborazione tra studenti, docenti e tutor. Sono previste due tipologie di confronto: attività di erogazione integrativa asincrona, in modalità che si basano sull'utilizzo di strumenti come forum, quiz, glossario, wiki e compiti. In questo caso, gli studenti possono accedere ai materiali e partecipare alle attività nei momenti più consoni alla propria organizzazione personale.

Attività sincrone che comprendono webinar, lezioni live, lavori di gruppo e laboratori virtuali, durante i quali gli studenti possono interagire direttamente con il docente, porre domande, ricevere feedback e partecipare ad esercitazioni pratiche. Questo tipo di interazione valorizza il confronto immediato, stimola il pensiero critico e favorisce l'apprendimento collaborativo. Elemento trasversale alla didattica interattiva sono le cosiddette e-tivities, ossia attività didattiche progettate specificamente per l'ambiente online, caratterizzate da una struttura definita e da obiettivi specifici. Ogni e-tivity si

comprende di un input iniziale, come uno stimolo o un compito, seguito da un processo di interazione e da un output finale che può consistere in un elaborato, una discussione o un prodotto multimediale. Le e-tivities possono assumere la forma di discussioni guidate, progetti collaborativi, simulazioni, role-playing o prove di valutazione formativa, e sono pensate per promuovere la partecipazione attiva, l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo di competenze trasversali. Il tutor o il docente ha il compito di facilitare queste attività, offrendo guida, supporto organizzativo e un feedback costante e personalizzato.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della TEL-DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

I laboratori sono esperienze didattiche pratiche e interattive, progettate per coniugare teoria e prassi. Ogni CFU comprende 7 ore di attività laboratoriale e 18 ore di rielaborazione, nel rispetto della normativa vigente. La frequenza e le modalità di accertamento degli obiettivi sono definite nei regolamenti didattici. I laboratori mirano allo sviluppo di competenze specialistiche e avanzate, e possono essere organizzati con il coinvolgimento di esperti e aziende esterne, offrendo agli studenti occasioni di confronto con il mondo del lavoro.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

30/06/2025

Nel contesto del modello didattico adottato dall'Università Telematica Pegaso, le modalità di interazione, supportata da tecnologie innovative e all'interno di ambienti di apprendimento digitali all'avanguardia, rappresentano uno degli elementi centrali e qualificanti dell'esperienza formativa online. L'interazione non è intesa soltanto come un'opzione accessoria, ma come una componente strutturale e imprescindibile del processo di apprendimento, che si articola attraverso forme diverse, in modalità sincrona e asincrona, e coinvolge attivamente docenti e tutor. Considerata la peculiarità dell'Ateneo per la quale lo studente può sostenere l'esame in qualsiasi momento dell'a.a. di riferimento, la TEL-DI può essere replicata almeno due volte nel corso dell'a.a.

I docenti assumono un ruolo dinamico nella progettazione e nella conduzione delle attività interattive. Essi sono responsabili dell'erogazione di momenti di didattica sincrona, come webinar, sessioni live e laboratori virtuali, durante i quali stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso domande, sondaggi, discussioni guidate e condivisione di casi di studio. Queste sessioni sono organizzate secondo un calendario disponibile in piattaforma e rappresentano occasioni preziose per approfondire o integrare i contenuti trattati nelle videolezioni asincrone della didattica erogativa. Il docente, inoltre, cura la progettazione delle e-tivities, ovvero attività mirate a stimolare la riflessione critica, la collaborazione e la produzione autonoma da parte degli studenti, sia individualmente sia in gruppo.

Accanto ai docenti, i tutor svolgono un ruolo altrettanto strategico nella gestione delle interazioni, contribuendo a mantenere costante il collegamento tra didattica erogativa e didattica interattiva. Il loro compito è duplice: da un lato forniscono supporto disciplinare, affiancando gli studenti nella comprensione dei contenuti attraverso spazi virtuali come forum, messaggistica e incontri online; dall'altro lato, agiscono come facilitatori dell'apprendimento, promuovendo il dialogo tra studenti, monitorando i progressi individuali e collettivi e favorendo un clima di collaborazione costruttiva. Ogni tutor ha il compito di rispondere tempestivamente alle richieste degli studenti e di intervenire per garantire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti. Inoltre, i tutor assumono anche una funzione di coordinamento nei lavori di gruppo e nei progetti collaborativi, orientando gli studenti nella gestione del tempo e nella divisione dei compiti, e fornendo feedback personalizzati per migliorare le performance. Essi supportano l'organizzazione delle attività asincrone, come wiki, glossari, quiz e forum tematici, che permettono agli studenti di partecipare in autonomia e nei tempi a loro più consoni, senza rinunciare alla qualità dell'interazione e dell'apprendimento.

L'interazione, quindi, non si limita alla trasmissione di contenuti, ma diventa un processo articolato e condiviso, in cui docenti e tutor operano in sinergia per creare un ambiente digitale inclusivo, motivante e orientato al successo formativo.

Attraverso una combinazione attenta di strumenti e metodologie, l'Ateneo favorisce una partecipazione attiva, consapevole e continua, capace di valorizzare le diverse esigenze degli studenti e di rendere l'apprendimento un'esperienza realmente coinvolgente e trasformativa.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2025>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2025>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2025>



QUADRO B3


Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.










N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica generale e dell'inclusione link	SASANELLI LIA DANIELA CV	RD	6	18	
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica generale e dell'inclusione link	TARANTINO ANDREA CV	PA	6	18	
3.	M-PED/03	Anno di corso	Didattica generale e dell'inclusione link	MORSANUTO STEFANIA CV	PA	6	18	

corso
1






4.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Etica delle relazioni link	ALLEGRI FRANCESCO CV	RD	6	27	
5.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Etica delle relazioni link	CAPASSO MICHELE CV	RD	6	27	
6.	NN	Anno di corso 1	Idoneità di lingua inglese link	PADLEY ROXANNE HOLLY CV	RD	6	54	
7.	NN	Anno di corso 1	Idoneità di lingua inglese link	MAGLIULO MARIO	ID	6	54	
8.	NN	Anno di corso 1	Idoneità informatica link	PADLEY ROXANNE HOLLY CV	RD	6	54	
9.	NN	Anno di corso 1	Idoneità informatica link	MAGLIULO MARIO	ID	6	54	
10.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale (con laboratorio) link	ARSENA ANGELA CV	PA	13	39	
11.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale (con laboratorio) link	BELLOTTI CHIARA CV	RD	13	38	
12.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale (con laboratorio) link	BENETTON MIRCA CV	PO	13	38	
13.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale per la prima infanzia (con laboratorio) link	ROMANAZZI GRAZIA CV	PA	11	95	
14.	M-PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia speciale e inclusione (con laboratorio) link	ORECCHIO FABIO CV	PA	7	31	

15.	M-PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia speciale e inclusione (con laboratorio) link	MARIANI ANNAMARIA CV	PA	7	30	
16.	M-PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia speciale e interventi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) link	SORRENTINO CLORINDA CV	RD	7	15	
17.	M-PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia speciale e interventi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) link	VIVONA ANGELINA CV	RD	7	15	
18.	M-PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia speciale e interventi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) link	SAVOIA TERESA CV	PA	7	15	
19.	M-PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia speciale e interventi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) link	CARRUBA MARIA CONCETTA CV	PA	7	16	
20.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale link	PIZZOLI SILVIA FRANCESCA MARIA CV	RD	6	13	
21.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale link	D'ASCENZO STEFANIA CV	RD	6	13	
22.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale link	TRIBERTI STEFANO CV	PA	6	14	
23.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale link	D'IPPOLITO MARIAGRAZIA CV	RD	6	14	
24.	SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia link	BENVENGA LUCA CV	RD	6	18	
25.	SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia link	TIBURSI FRANCESCO	RD	6	18	
26.	SPS/08	Anno di	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia link	SIRI ANNA CV	PA	6	18	

		corso 1						
27.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale e dei processi di socializzazione link	SIRI ANNA CV	PA	6	27	✓
28.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale e dei processi di socializzazione link	TIBURSI FRANCESCO	RD	6	27	
29.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia delle istituzioni e dei servizi educativi link	BALDINI MICHELA CV	PA	6	27	✓
30.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia delle istituzioni e dei servizi educativi link	STIZZO FABIO CV	PA	6	27	✓
31.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia delle istituzioni e dei servizi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) link	STIZZO FABIO CV	PA	7	20	✓
32.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia delle istituzioni e dei servizi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) link	BALDINI MICHELA CV	PA	7	21	✓
33.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia delle istituzioni e dei servizi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) link	DE VITIS FRANCESCA CV	RD	7	20	
34.	M- PED/03	Anno di corso 2	Ambienti di apprendimento per il Lifelong Learning link	SASANELLI LIA DANIELA CV	RD	6	18	✓
35.	M- PED/03	Anno di corso 2	Ambienti di apprendimento per il Lifelong Learning link	LATINO FRANCESCA	RD	6	18	✓
36.	M- PED/03	Anno di corso 2	Ambienti di apprendimento per il Lifelong Learning link	CESARANO VALENTINA PAOLA CV	RD	6	18	✓
37.	M- EDF/01	Anno di corso 2	Educazione motoria e disagio sociale link	MOSCATELLI FIORENZO CV	PO	12	108	

38.	L-ART/07	Anno di corso 2	Educazione musicale link	FIORITO LORENZO	ID	6	54	
39.	M-FIL/05	Anno di corso 2	Filosofia della comunicazione e del linguaggio link	CERASI ENRICO CV	PA	6	27	
40.	M-FIL/05	Anno di corso 2	Filosofia della comunicazione e del linguaggio link	SANTASILIA STEFANO CV	PO	6	27	
41.	M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e tecniche della ricerca educativa link	LAMPUGNANI PAOLA ALESSIA	RD	6	13	
42.	M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e tecniche della ricerca educativa link	TREGLIA EUGENIA	RD	6	14	
43.	M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e tecniche della ricerca educativa link	ROMEO FRANCESCO PAOLO CV	RD	6	14	
44.	M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e tecniche della ricerca educativa link	GRION VALENTINA CV	PO	6	13	
45.	M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e tecniche della ricerca educativa per la prima infanzia link	GRION VALENTINA CV	PO	6	13	
46.	M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e tecniche della ricerca educativa per la prima infanzia link	ROMEO FRANCESCO PAOLO CV	RD	6	13	
47.	M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e tecniche della ricerca educativa per la prima infanzia link	DE MARCO ELISABETTA CV	RD	6	14	
48.	M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e tecniche della ricerca educativa per la prima infanzia link	LAMPUGNANI PAOLA ALESSIA	RD	6	14	
49.	M-PED/04	Anno di	Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo link	BONAZZA VINCENZO CV	PA	12	36	

corso
2

50.	M- PED/04	Anno di corso 2	Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo link	GRION VALENTINA CV	PO	12	54	
51.	M- PED/04	Anno di corso 2	Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo link	BONAZZA VINCENZO CV	PA	12	54	
52.	M- PED/04	Anno di corso 2	Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo link	MARTINIELLO LUCIA CV	PO	12	36	
53.	M- PED/04	Anno di corso 2	Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo link	GRION VALENTINA CV	PO	12	36	
54.	MED/42	Anno di corso 2	Promozione della salute e prevenzione nell'arco della vita link	PISCITELLI PRISCO CV	PA	6	27	
55.	MED/42	Anno di corso 2	Promozione della salute e prevenzione nell'arco della vita link	LOFRANO GIUSY CV	PA	6	27	
56.	MED/42	Anno di corso 2	Promozione della salute e prevenzione nella prima infanzia link	LOFRANO GIUSY CV	PA	6	27	
57.	MED/42	Anno di corso 2	Promozione della salute e prevenzione nella prima infanzia link	PISCITELLI PRISCO CV	PA	6	27	
58.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia delle disabilità per la prima infanzia link	IANNELLO NICOLÒ MARIA CV	RD	6	18	
59.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia delle disabilità per la prima infanzia link	DELL'AQUILA ELENA CV	RD	6	18	
60.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia delle disabilità per la prima infanzia link	CARBONE AGOSTINO CV	RD	6	18	

61.	M-PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi (con laboratorio) link	REGA ANGELO CV	PA	7	61	
62.	M-PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo per la prima infanzia (con laboratorio) link	DE ANGELIS GRAZIA CV	RD	7	31	✓
63.	M-PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo per la prima infanzia (con laboratorio) link	IANNELLO NICOLÒ MARIA CV	RD	7	30	✓
64.	M-EDF/01	Anno di corso 2	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva link	D'ANNA CRISTIANA CV	PA	12	36	
65.	M-EDF/01	Anno di corso 2	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva link	AMBRETTI ANTINEA CV	PA	12	36	
66.	M-EDF/01	Anno di corso 2	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva link	CIACCIONI SIMONE CV	RD	12	36	
67.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio nido link	DOCENTE FITTIZIO		5	125	
68.	M-PED/03	Anno di corso 3	Affettività e apprendimento per l'indirizzo infanzia link	PICCINNO MARCO CV	PO	6	54	
69.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto di famiglia e tutela dei minori link	VILLANACCI GERARDO	PO	6	54	✓
70.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto di famiglia e tutela dei minori link	VILLANACCI GERARDO	PO	6	54	✓
71.	M-FIL/05	Anno di corso 3	Filosofia della comunicazione e del linguaggio link	CERASI ENRICO CV	PA	6	27	
72.	M-FIL/05	Anno di	Filosofia della comunicazione e del linguaggio link	SANTASILIA STEFANO CV	PO	6	27	

corso
3

73.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Fondamenti di Psicologia clinica link	GENNARO ALESSANDRO CV	PO	6	27	
74.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Fondamenti di Psicologia clinica link	CELIA GIOVANNA CV	RD	6	27	
75.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Fondamenti di Psicologia clinica e osservazione infantile link	LAGETTO GLORIA CV	RD	6	13	
76.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Fondamenti di Psicologia clinica e osservazione infantile link	SALVATORE GIANPAOLO	PA	6	14	
77.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Fondamenti di Psicologia clinica e osservazione infantile link	GENNARO ALESSANDRO CV	PO	6	14	
78.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Fondamenti di Psicologia clinica e osservazione infantile link	CELIA GIOVANNA CV	RD	6	13	
79.	M-GGR/01	Anno di corso 3	Geografia umana link	SARNO EMILIA CV	PA	6	54	
80.	M-PED/02	Anno di corso 3	Letteratura per l'infanzia (con laboratorio) link	STIZZO FABIO CV	PA	7	31	
81.	M-PED/02	Anno di corso 3	Letteratura per l'infanzia (con laboratorio) link	BALDINI MICHELA CV	PA	7	30	
82.	IUS/09	Anno di corso 3	Lineamenti di diritto pubblico e legislazione dei servizi per l'infanzia link	SCIATTA ROSA		6	54	
83.	M-PED/03	Anno di corso 3	Metodologia del gioco e dell'animazione link	DE CARLO MARIA ERMELINDA CV	RD	6	27	

84.	M- PED/03	Anno di corso 3	Metodologia del gioco e dell'animazione link	TINTERRI ANDREA	PA	6	27	
85.	M- STO/04	Anno di corso 3	Mutamenti storici, politici, culturali in Italia dal XIX al XXI secolo link	DOCENTE FITTIZIO		6	54	
86.	M- PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia della marginalita' e della devianza link	ZANETTI MARGOT CV	RD	6	27	
87.	M- PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia della marginalita' e della devianza link	PRISCO GIADA CV	PA	6	27	
88.	M- PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia interculturale link	DE FEO ANGELA MARIA CV	RD	6	27	
89.	M- PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia interculturale link	BELLOTTI CHIARA CV	RD	6	27	
90.	M- PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia sociale link	BELLOTTI CHIARA CV	RD	6	54	
91.	NN	Anno di corso 3	Prova finale link			5		
92.	M- PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia dei gruppi link	D'IPPOLITO MARIAGRAZIA CV	RD	6	54	
93.	M- PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia dell'invecchiamento attivo link	SPANO GIUSEPPINA CV	PA	6	27	
94.	M- PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia dell'invecchiamento attivo link	SCERRATI ELISA CV	RD	6	27	
95.	M- PSI/04	Anno di	Psicologia delle disabilità e dell'inclusione link	CARBONE AGOSTINO CV	RD	6	54	

		corso 3						
96.	SPS/08	Anno di corso 3	Sociologia dei processi comunicativi link	MICALIZZI ALESSANDRA CV	PA	6	54	
97.	SPS/08	Anno di corso 3	Sociologia dell'educazione link	SIRI ANNA CV	PA	6	54	
98.	SPS/12	Anno di corso 3	Sociologia della devianza e della marginalità link	TIBURSI FRANCESCO	RD	6	54	
99.	M- STO/04	Anno di corso 3	Storia contemporanea sociale link	POGGIANTI FEDERICO	RD	6	18	
100.	M- STO/04	Anno di corso 3	Storia contemporanea sociale link	BRUNELLI GIAMPIERO CV	PA	6	18	
101.	M- STO/04	Anno di corso 3	Storia contemporanea sociale link	LURGO GIUSEPPINA CV	RD	6	18	
102.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio link	DOCENTE FITTIZIO		10	250	
103.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio link	DOCENTE FITTIZIO		5	125	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule e sedi d'esame

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura Tecnologica e Raccolta delle Guide all'utilizzo della Piattaforma E-learning

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica erogativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso ha come obiettivo quello di garantire un accesso consapevole, equo e orientato al successo formativo. Tale processo si fonda su un'articolata rete di attività informative, motivazionali e formative, sviluppate sia in presenza che da remoto, pensate per ridurre la distanza tra scuola e università e sostenere lo studente nella scelta del percorso più adatto. La natura telematica dell'Ateneo, unita alla sua diffusione capillare sul territorio nazionale, rappresenta un fattore determinante nella strutturazione dell'orientamento in ingresso. Questa configurazione consente di offrire un modello flessibile e accessibile, capace di raggiungere potenziali studenti in ogni area del Paese, superando barriere geografiche e temporali. L'orientamento si articola in una serie di attività in modalità sia digitali che in presenza tese a garantire un percorso di orientamento in ingresso il più possibile completo, accessibile e inclusivo e pensato per rispondere alle diverse esigenze individuali e favorire occasioni efficaci di contatto e dialogo. Accanto alla partecipazione a Manifestazioni come il Salone dello Studente, Job Orienta, Open Day virtuali e sito web aggiornato, l'Ateneo ha potenziato il numero degli orientatori nelle sedi direzionali presenti sul territorio nazionale. Gli orientatori presenti sia nelle sedi fisiche che disponibili online offrono un supporto personalizzato di tipo informativo, orientativo e motivazionale, accompagnando ciascun/a potenziale studente/essa nella scelta del percorso più adatto e nell'accesso ai servizi specialistici dell'Ufficio Inclusione. Queste figure, adeguatamente formate, forniscono supporto personalizzato, illustrano l'offerta formativa, i piani di studio, gli sbocchi occupazionali, la piattaforma LMS e l'accesso ai servizi amministrativi. Particolare attenzione alle esigenze viene data a categorie specifiche quali studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) che vengono indirizzati all'Ufficio Inclusione che offre assistenza amministrativa dedicata, mediazione nei rapporti con le strutture universitarie e supporto all'ambientamento.

Gli orientatori, dunque, accompagnano lo studente dall'informazione iniziale fino all'immatricolazione.

L'Ateneo adotta altri strumenti per una scelta consapevole e personalizzata, in linea con inclinazioni e aspirazioni.

L'aspirante studente/essa può svolgere un test di orientamento digitale per l'autovalutazione delle proprie attitudini e per riflettere sul proprio progetto formativo e professionale, anche attraverso testimonianze di allievi e presentazione del corso di studio e dei profili formativi realizzato da docenti del corso.

È stata introdotta la funzione "Prova il tuo corso...", che consente ai futuri studenti di sperimentare direttamente la didattica Pegaso, seguendo un insegnamento e affrontando una prova d'esame: un'esperienza efficace per valutare la coerenza tra aspettative personali e contenuti dei corsi. Alla funzione è associata la possibilità per lo/la studente/essa di contattare un tutor di CdS o vedere webinar di presentazione del corso scelto.

Lo/La studente/essa ha, poi, la possibilità di provare la piattaforma e-learning, per osservare in prima persona gli strumenti didattici che l'Ateneo mette a disposizione per i suoi studenti. Si tratta di un'esperienza assimilabile ad un tour virtuale, che permette allo studente un periodo di prova di trenta giorni, di modo da comprendere a pieno se il learning environment offerto dall'Università Telematica Pegaso si adatti al meglio alle esigenze e alle aspettative dello studente.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Ateneo garantisce un'offerta ampia, strutturata e coerente di attività di tutorato e orientamento che accompagna lo studente lungo tutto il percorso formativo, dalla fase di pre-ingresso fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Nella fase di pre-ingresso opera la figura dell'orientatore presente nei poli didattici di Pegaso presenti sul territorio nazionale che fornisce supporto nella scelta del percorso e nell'avvio della carriera accademica.

Al momento dell'immatricolazione, le referenti didattiche di corso di laurea offrono consulenza nella ricerca, raccolta e diffusione di informazioni relative ai Corsi di Studio e alle attività didattiche, l'affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria, l'assistenza nel disbrigo di pratiche amministrative.

In ateneo operano tre figure di tutor:

- I tutor disciplinari, con profilo accademico avanzato affiancano lo studente con azioni a prevalente carattere formativo, pensate per aiutare lo studente a superare eventuali criticità legate a specifici insegnamenti o attività di laboratorio del Corso di Studio scelto e nella redazione dell'elaborato finale. Nello specifico, queste azioni si concretizzano in percorsi di supporto aggiuntivo per le discipline teoriche e in attività di tutoraggio per i laboratori.
- I tutor di cds che svolgono funzioni di guida, orientamento e monitoraggio. Offrono supporto nella ricerca e condivisione di

informazioni sui percorsi formativi e sulle attività accademiche, accompagna gli studenti nella comprensione delle dinamiche della vita universitaria, fornisce assistenza nelle procedure amministrative, aiuta nella pianificazione dello studio e nella definizione del proprio percorso di esami, e promuove la partecipazione alle iniziative di orientamento e informazione organizzate dall'Ateneo. I tutor sono formati per supportare studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) al fine di ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario.

-Tutor tecnici di corsi prevalentemente o integralmente a distanza, esercitano una funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere.)

Un rafforzamento dell'orientamento in ingresso ed in itinere viene dalle attività di formazione organizzate C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) il cui piano formativo prevede percorsi di formazione ed aggiornamento per orientatori e tutor dedicati alla didattica digitale, alla valutazione, all'utilizzo avanzato delle piattaforme e-learning e all'adozione di metodologie interattive e inclusive. Questi interventi formativi rafforzano l'efficacia dell'orientamento, poiché promuovono modalità di insegnamento in grado di coinvolgere attivamente lo studente e guidarlo nella costruzione del proprio percorso accademico.

Per il passaggio ai cicli formativi successivi, il presidente del CdS in collaborazione con il presidente del CdS magistrale e con il presidente della SUAF organizzano webinar e videoconferenze per accompagnare le scelte degli studenti, fornendo indicazioni su sbocchi professionali e percorsi di specializzazione.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo accompagna i propri studenti nelle attività di tirocinio e stage sia in Italia che all'estero attraverso un percorso strutturato. Tirocini e stage sono pensati per integrare la formazione accademica con esperienze concrete nel mondo del lavoro e rappresenta un'opportunità fondamentale per applicare le competenze acquisite durante gli studi, orientarsi meglio nella propria futura carriera e sviluppare capacità professionali trasversali. Sono previste diverse tipologie di tirocinio: curriculare obbligatorio, se previsto dal piano di studi con il riconoscimento di CFU; curriculare facoltativo, attivabile in qualsiasi periodo dell'anno e utile per arricchire il proprio bagaglio professionale; oppure extracurriculare, dedicato ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo. Lo/la studente/essa può effettuare una Mobilità per Traineeship all'estero dai 2 ai 12 mesi presso imprese o centri di formazione e di ricerca escluse Istituzioni Europee o Organizzazioni, che gestiscono programmi Europei in uno dei Paesi Europei partecipanti al programma a partire dal primo anno di studi. È possibile spendere fino a 12 mesi di mobilità per Traineeship per ciascun ciclo di studio; nel caso invece dei programmi di studio a ciclo unico, come ad es. Giurisprudenza, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi. Per garantire la qualità, la mobilità dovrà essere compatibile con il percorso accademico dello studente e con le sue personali aspirazioni. Analogamente alla mobilità per studio, anche nel caso di Traineeship lo studente Erasmus può ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa); in entrambi i casi, durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale.

30/06/2025

Link inserito:



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione.

Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:

a) il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata allo sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.

b) l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con atenei stranieri volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale

c) la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri (Cfr Mou con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA)) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.

d) l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale

e) sensibilizzazione degli studenti attraverso Erasmus Open day, attività di Tutoring per studenti/esse outgoing, Counselling per studenti/esse incoming,

A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente in ogni fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus+, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali come l'Online Learning Agreement (OLA), per il quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere gli studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. Ad oggi l'Ateneo conta 44 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.

Di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2025/2026:

--	--	--	--	--	--

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	03/02/2023	solo italiano
2	Estonia	Tallinn University	EE TALLINN05	04/02/2022	solo italiano
3	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	LT KAUNAS01	02/02/2022	solo italiano
4	Malta	MED.E.A. operated by Pegaso International		06/09/2023	solo italiano
5	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosza W Czestochowie	PL CZESTOC02	03/07/2022	solo italiano
6	Portogallo	Universidade Aberta	P LISBOA43	25/02/2022	solo italiano
7	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	22/05/2024	solo italiano
8	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	RO ALBAIU01	24/02/2025	solo italiano
9	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	30/03/2022	solo italiano
10	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	RO BRASOV01	14/02/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	11/03/2022	solo italiano
12	Spagna	Universidad Internacional De La Rioja Sa	E LOGRONO16	18/02/2022	solo italiano
13	Spagna	Universidad Internacional Isabel I De Castilla Sau	E BURGOS20	17/01/2022	solo italiano
14	Spagna	Universitat Internacional Valenciana-Valencian International University	E VALENCI104	28/01/2022	solo italiano
15	Turchia	Amasya Universitesi	TR AMASYA01	03/12/2021	solo italiano
16	Turchia	Gedik University	TR ISTANBU42	09/01/2023	solo italiano



Nell'ambito delle attività di accompagnamento al lavoro, il Corso di Studio tiene in considerazione la duplice composizione della propria popolazione studentesca: da un lato, giovani alla ricerca della prima occupazione; dall'altro, professionisti già inseriti nel mondo del lavoro che scelgono di iscriversi per cogliere nuove opportunità di crescita e aggiornamento, in un'ottica di apprendimento permanente (lifelong learning). Consapevole di questa diversità, il CdS si impegna nelle attività di orientamento in uscita promuovendo in modo sistematico, in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service, un'articolata e ampia offerta di incontri - Eventi con le aziende, Servizi personalizzati di supporto, Formazione continua, Job Talk - dedicati all'inserimento nel mondo del lavoro. L'ateneo si avvale, inoltre, della piattaforma Jobiri attraverso la quale studenti/esse possono non solo velocizzare e semplificare la costruzione di documenti utili per l'application come CV, Letter Builder, lettere motivazionali ma possono consultare offerte di lavoro (importate automaticamente da web e messe a disposizione dalle aziende partner dell'Università) e possono accedere a forme di preparazione ai colloqui attraverso simulazioni, video di colloqui, volte a migliorare sicurezza e performance. In questo modo, l'Ateneo garantisce un accompagnamento concreto, moderno e su misura, che supporta ciascun studente/essa nella valorizzazione delle proprie competenze e nell'affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione il mondo del lavoro.

Per gli studenti della Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, è promossa l'attivazione di tirocini



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il cds in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service attiva una serie di iniziative: 30/06/2025

- l'attivazione di unità formative adatte a potenziare competenze trasversali e soft skill, favorendo una crescita multidimensionale dello studente. A questo scopo sono stati individuati dei moduli formativi su tematiche trasversali quali internazionalizzazione, soft skills, project management, tecniche di autopresentazione, costruzione del curriculum vitae, placement e altri.
- la programmazione di masterclass e laboratori tesi a fornire conoscenze specialistiche su un argomento, potenziare le capacità tecniche e teoriche dei partecipanti, creare networking tra studenti e mondo del lavoro, stimolare nuove idee attraverso l'esperienza e il successo del relatore.
- Il Talent Program – Career Accelerator, realizzato in collaborazione con Gi Group, è un percorso esclusivo, primo del suo genere in Italia, pensato per accompagnare i giovani talenti verso il mondo del lavoro. Attraverso formazione mirata, orientamento professionale e opportunità concrete di inserimento, il programma ti offre gli strumenti giusti per valorizzare il tuo potenziale e inserirti con un tirocinio post-laurea con rimborso nel mercato del lavoro.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Scheda n. 1 bis - Compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line 08/08/2025

La rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse condotta nell'a.a. 2023/2024 con 124.525 questionari compilati, consente di evidenziare che, prendendo in considerazione la totalità delle domande poste, 6 domande su 11 hanno ottenuto una percentuale di risposte positive (somma delle risposte "più sì che no" o "decisamente sì") superiore al 90%. Le restanti 5 domande hanno comunque raggiunto una percentuale di risposte positive mai inferiore all'85%. I livelli di soddisfazione più elevati si registrano in relazione alla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame

(91,75% di risposte “più sì che no” o “decisamente sì”), all’interesse espresso per gli argomenti trattati (91,95% di risposte “più sì che no” o “decisamente sì”), alla facilità di accesso ai materiali didattici e alle attività didattiche (91,82% di risposte “più sì che no” o “decisamente sì”), all’adeguatezza dei materiali didattici (90,76% di risposte “più sì che no” o “decisamente sì”), alla chiarezza del docente nell’esposizione degli argomenti oggetto di studio (90,21% di risposte “più sì che no” o “decisamente sì”) e alla sua reperibilità per spiegazioni (90,11% di risposte “più sì che no” o “decisamente sì”). Una soddisfazione relativamente inferiore, invece, emerge riguardo all’utilità che gli studenti e le studentesse percepiscono delle attività didattiche ulteriori rispetto alle lezioni (85,17% di risposte “più sì che no” o “decisamente sì”) e alla reperibilità del tutor (86,06% di risposte “più sì che no” o “decisamente sì”).

Tra i principali suggerimenti vi sono la richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo (espressa nel 27,86% dei casi), l’inserimento di prove intermedie (14,02%) e l’eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti (13.91 % dei casi).

In risposta a queste istanze, sono state avviate modifiche che troveranno piena attuazione nell’a.a. 2025-2026. In particolare, con il nuovo Modello didattico sono state introdotte le verifiche in itinere, con l’obiettivo di migliorare la qualità della valutazione e favorire una didattica sempre più centrata sullo studente e sul suo percorso di apprendimento. Contestualmente, è stata avviata una revisione dei programmi didattici per eliminare eventuali sovrapposizioni con altri insegnamenti e favorire un apprendimento più essenziale e mirato, con una commissione preposta proprio all’allineamento dei programmi, che ha rilevato sovrapposizioni o incongruenze, prontamente sanate. In quest’ottica, è stata anche implementata la matrice di Tuning, al fine di allineare obiettivi formativi, contenuti, metodologie didattiche e strumenti di valutazione. Anche le modalità di erogazione delle e-tivity sono state riprogettate, con l’integrazione di innovazioni metodologiche e tecnologiche in linea con le più recenti disposizioni normative. Per quanto attiene alla richiesta di alleggerimento del carico didattico, la revisione del modello didattico, con la riduzione delle attività di didattica erogativa a favore di quelle di tipo interattivo mira proprio a rendere l’esperienza formativa sempre più flessibile e capace di adattarsi alle esigenze di una popolazione studentesca eterogenea.

A conferma dell’efficacia di tale direzione, i dati preliminari relativi all’a.a. 2024/2025 – raccolti su 55.230 questionari compilati e dunque ancora parziali – mostrano una tenuta dei livelli di soddisfazione. Anche in questa rilevazione, più della metà delle domande (6 su 11) supera già il 90% di risposte positive, e tutte le restanti si attestano sopra l’84%. In particolare, l’interesse per gli argomenti trattati raggiunge il 92,74% di risposte positive, le modalità d’esame sono ritenute chiaramente definite dal 92,04% degli studenti, la facilità di accesso ai contenuti multimediali e materiali digitali è valutata positivamente dal 92,05%, l’adeguatezza del materiale didattico viene confermata dal 90,93% degli intervistati, il docente è percepito come chiaro nell’esposizione per il 90,58% degli studenti, la reperibilità del docente per spiegazioni raccoglie il 90,30% di risposte positive.

Anche le valutazioni leggermente inferiori rispetto ad altri indicatori, come la percezione dell’utilità delle attività integrative (84,93%) o la reperibilità del tutor (85,57%), si mantengono comunque ampiamente al di sopra della soglia dell’80%. Questo dato contribuisce a delineare un quadro di equilibrio complessivo nella valutazione dei diversi aspetti della didattica.

Questi primi risultati confermano che gli interventi già messi in atto cominciano a trovare riscontro anche nelle percezioni degli studenti, suggerendo che la direzione intrapresa sia effettivamente efficace e coerente con i bisogni formativi emersi.

Scheda n. 2 bis parte a - Compilata all’inizio dell’anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line

Nell’anno accademico 2023/2024, sulla base dell’analisi di 8.708 questionari compilati, è emerso un elevato livello di soddisfazione tra gli studenti del corso di laurea, con valori compresi tra l’82,42% e il 90,56% di risposte positive per tutti gli indicatori valutati.

Particolarmente elevato è risultato il livello di soddisfazione rispetto agli insegnamenti proposti con una percentuale di risposte positive pari al 90,56% e rispetto alla possibilità di condurre un’attività di studio individuale adeguata, con l’89,85% di risposte positive.

Si è rilevata una lievissima flessione nelle percentuali di gradimento (pari a circa lo 0,5%), da considerarsi tuttavia non significativa se rapportata all’ampliamento del campione esaminato, passato da 2.942 questionari nell’a.a. 2022/2023 a 8.708 nell’a.a. 2023/2024.

I primi dati relativi all’a.a. 2024/2025, seppur basati su un campione ancora in fase di raccolta (n=470), mostrano una tendenza positiva nella valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell’Educazione e della Formazione (L-19). Questi risultati preliminari indicano un allineamento tra offerta formativa e aspettative della popolazione studentesca. Il 68% ritiene accettabile il carico di studio, anche se una parte significativa continua a percepirlo come eccessivo.

L’organizzazione degli insegnamenti è apprezzata dal 74%, e oltre il 77% valuta positivamente l’accessibilità delle lezioni. Ottimi risultati anche per gli strumenti tecnologici, considerati adeguati da più dell’81% degli studenti. Il servizio di

segreteria ottiene valutazioni favorevoli nel 74% dei casi, pur con alcune criticità segnalate. Infine, il 76% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto degli insegnamenti, confermando l'efficacia delle recenti innovazioni didattiche.

Scheda n. 2 bis parte b - Compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line

Nell'anno accademico 2023/2024, sulla base dell'analisi di 11.463 questionari compilati, è emerso un elevato livello di soddisfazione degli studenti, con tutte le voci di valutazione che hanno registrato un tasso di soddisfazione superiore al 93%.

I primi dati raccolti nell'a.a. 2024/2025 su un campione limitato di 74 questionari - sebbene numericamente non ancora significativo - mostrano comunque un trend positivo nella valutazione dell'esperienza d'esame nel Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19). Oltre il 95% degli studenti e delle studentesse si dichiara soddisfatto dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame, segnalando una buona chiarezza e gestione delle prove, a prescindere dal voto ottenuto. Anche la coerenza tra gli argomenti d'esame e il materiale didattico è ampiamente riconosciuta: il 94,6% ritiene che quanto richiesto in sede d'esame sia stato adeguatamente trattato nei materiali forniti. Infine, il carico di studio richiesto è giudicato proporzionato ai CFU assegnati da quasi l'88% degli studenti e delle studentesse, confermando un buon equilibrio tra impegno richiesto e valore formativo riconosciuto. Questi primi riscontri, seppur basati su un campione limitato, suggeriscono un allineamento tra esperienza valutativa e aspettative degli studenti. Pur nella necessaria prudenza dovuta alla dimensione campionaria, i dati preliminari offrono indicazioni incoraggianti circa la qualità e la coerenza dell'impianto didattico.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/nucleo-di-valutazione>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

08/08/2025

Scheda n. 5 bis

Con riferimento alla rilevazione condotta nell'a.a. 2023/2024, il numero complessivo di questionari compilati è stato pari a 3.190. I dati raccolti evidenziano che il 90% degli studenti e delle studentesse ha seguito regolarmente le lezioni online, per una percentuale pari o superiore al 75% del totale.

La valutazione degli standard tecnologici della piattaforma informatica utilizzata per l'erogazione dei servizi formativi risulta complessivamente positiva: il 51,29% degli intervistati li giudica "spesso" adeguati, mentre il 46,33% li ritiene "sempre" o "quasi sempre" adeguati.

Anche il giudizio relativo alle attività didattiche diverse dalle lezioni è tendenzialmente favorevole: il 44,55% le considera "sempre" o "quasi sempre" adeguate, e il 29,97% le ritiene "spesso" adeguate. Va tuttavia segnalato che il 20,41% dichiara che tali attività non sono previste.

Per quanto riguarda le attrezzature informatiche, il 66,08% degli studenti e delle studentesse le considera presenti in numero adeguato; l'8,06% ritiene che siano presenti ma in numero insufficiente, mentre il 23,51% dichiara di non averle mai utilizzate.

Merita particolare attenzione la situazione relativa ai servizi di biblioteca: soltanto il 30,56% esprime un giudizio decisamente positivo, mentre il 45,42% dichiara di non averne mai usufruito.

Infine, il carico di studio previsto dagli insegnamenti è ritenuto adeguato rispetto alla durata dei corsi dal 45,17% degli intervistati (che risponde "più sì che no") e dal 45,39% (che risponde "decisamente sì"); solo il 4,76% lo considera decisamente inadeguato. Tuttavia, in risposta a una domanda specifica sul tema, il 75,67% giudica il carico di studio eccessivo, mentre il 24,33% lo considera insufficiente.

Complessivamente, il 71,22% degli studenti e delle studentesse si dichiara soddisfatto del proprio corso di studi, mentre solo lo 0,94% si dice decisamente insoddisfatto. Alla domanda "Se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'università?", l'84,64% risponde affermativamente, dichiarando che sceglierebbe ancora lo stesso corso e lo stesso ateneo. Analogamente, l'81,41% afferma che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea presso il medesimo ateneo.

I dati confermano un elevato livello di soddisfazione tra i/le laureandi/e, in particolare rispetto all'efficacia dell'erogazione online, alla qualità percepita della piattaforma tecnologica e all'apprezzamento per le attività didattiche integrative. Le principali criticità segnalate riguardano invece i servizi di supporto e la percezione del carico di studio, aspetti che possono essere affrontati potenziando le strategie di accompagnamento, come il tutorato e l'orientamento alle risorse, e promuovendo una maggiore attenzione alla sostenibilità didattica.

In questa direzione si collocano le innovazioni introdotte dal nuovo modello didattico, che punta a una formazione più flessibile e personalizzata, con l'obiettivo di valorizzare ulteriormente l'esperienza formativa degli studenti e di rispondere in modo più mirato alle loro esigenze.

A integrazione delle informazioni precedenti, si segnalano i dati preliminari relativi all'a.a. 2024/2025, basati su un campione di 651 questionari compilati. È opportuno sottolineare che tali dati sono da considerarsi parziali, in quanto l'anno accademico si concluderà ufficialmente con la sessione straordinaria prevista per febbraio 2026.

Nonostante la natura intermedia del campione, emergono alcuni elementi di continuità rispetto all'anno precedente.

L'89,25% degli studenti e delle studentesse dichiara di aver seguito le lezioni online per almeno il 75% del monte ore complessivo. Il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma utilizzata per l'erogazione della didattica rimane positivo: il 48,54% li considera "sempre" o "quasi sempre" adeguati, mentre il 49,62% li ritiene "spesso" adeguati.

Anche le attività didattiche diverse dalle lezioni registrano valutazioni favorevoli: il 41,94% le giudica "sempre" o "quasi sempre" adeguate, e il 34,41% "spesso" adeguate; il 17,05% segnala invece che tali attività non sono previste.

Per quanto riguarda le attrezzature informatiche, il 62,52% degli studenti le considera presenti in numero adeguato, mentre il 23,66% afferma di non averle mai utilizzate.

I servizi di biblioteca continuano a risultare poco utilizzati: il 44,09% degli studenti dichiara di non avervi mai fatto ricorso, e solo il 27,50% esprime un giudizio decisamente positivo.

Relativamente al carico di studio, il 50,69% lo valuta "più sì che no" adeguato, ma una quota significativa (78,34%) lo considera comunque eccessivo.

La soddisfazione complessiva nei confronti del corso di studi si conferma elevata: il 67,13% degli studenti si dichiara decisamente soddisfatto e il 28,11% "più sì che no". Inoltre, l'83,87% afferma che, potendo tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso e presso lo stesso ateneo, confermando un andamento analogo a quello rilevato nell'anno precedente.

Pur trattandosi di dati ancora parziali, questi risultati sembrano confermare la complessiva validità del modello didattico adottato, suggerendo la tenuta — e in alcuni casi il rafforzamento — di alcuni indicatori chiave, in particolare per quanto riguarda la qualità percepita dell'erogazione online e la soddisfazione generale. Tali evidenze preliminari appaiono coerenti con l'orientamento già intrapreso verso un'offerta formativa più flessibile, attenta alla qualità dei processi didattici e sensibile alle esigenze concrete degli studenti. Sarà tuttavia necessario attendere la conclusione dell'anno accademico per disporre di un quadro valutativo più solido e rappresentativo.

Scheda n. 6 bis-1

Con riferimento alla Scheda B6 bis compilata nell'a.a. 2023/2024, i dati raccolti a un anno dal conseguimento del titolo restituiscono un quadro complessivamente positivo, che conferma la solidità del percorso formativo offerto e un buon livello di soddisfazione degli studenti rispetto all'esperienza universitaria complessiva.

La maggioranza dei laureati, pari al 73,66%, afferma che, potendo tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso e presso lo stesso ateneo. Tale indicazione, pur da interpretare con cautela, rappresenta un segnale rilevante, in quanto esprime non solo un elevato grado di gradimento, ma anche un senso di appartenenza e fiducia rispetto al percorso intrapreso.

Sotto il profilo della preparazione formativa, i giudizi espressi risultano ampiamente favorevoli: oltre il 90% dei rispondenti si dichiara soddisfatto delle competenze acquisite, sia dal punto di vista teorico sia da quello pratico. Particolarmente apprezzate risultano le capacità di comprensione dei contenuti, l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la propensione all'apprendimento continuo. Si tratta di dimensioni centrali per un corso che intende formare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi, dinamici e in continua evoluzione.

Dal punto di vista occupazionale, il 52,42% dei laureati dichiara di lavorare in un ambito coerente con il titolo di studio conseguito. Una quota pari a circa un quarto del campione risulta ancora in cerca di occupazione, mentre una percentuale più contenuta ha trovato impiego in settori non attinenti o non risulta attualmente attiva. Sebbene in parte attesi, anche alla luce delle attuali dinamiche del mercato del lavoro, tali dati evidenziano l'importanza di proseguire nel rafforzamento del raccordo tra formazione universitaria e sbocchi professionali, attraverso azioni mirate di orientamento, supporto all'inserimento lavorativo e consolidamento delle reti con il territorio.

In questa prospettiva, il tirocinio assume un ruolo particolarmente rilevante nel rafforzare il legame tra formazione accademica e competenze professionali. A questo proposito, le prospettive delineate dall'offerta formativa per l'a.a.

2025/2026 appaiono incoraggianti, nella misura in cui prevedono un rafforzamento delle esperienze professionalizzanti, tra cui il tirocinio stesso.

Un ulteriore elemento di interesse riguarda l'utilità percepita del titolo di studio. Il 64,98% dei laureati ritiene che il titolo sia rilevante per l'attività lavorativa svolta, anche quando non costituisce un requisito formale per l'accesso alla professione. Questo dato suggerisce che le competenze acquisite durante il percorso universitario vengono riconosciute e valorizzate anche in contesti non strettamente normati, evidenziando la trasversalità e l'adattabilità del profilo formativo.

Particolarmente significativo è anche il dato secondo cui l'86% degli studenti individua almeno un punto di forza nel corso di laurea, a fronte di una quota molto contenuta che ne segnala le criticità. Questo elemento contribuisce a rafforzare l'immagine di una formazione apprezzata e percepita come significativa, non soltanto dal punto di vista accademico, ma anche in termini di crescita personale e preparazione professionale.

Scheda n. 6 bis-3

A tre anni dal conseguimento del titolo, i dati raccolti attraverso 965 questionari compilati dai laureati e dalle laureate del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) restituiscono un quadro complessivamente positivo, in linea con le finalità del percorso formativo. In particolare, il 72,12% dei/delle rispondenti afferma che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso presso il medesimo ateneo. Questo dato, stabile nel tempo, evidenzia un livello di soddisfazione elevato, che conferma la percezione dell'esperienza universitaria come formativa e utile anche a distanza di anni.

Per quanto riguarda la preparazione ricevuta, la maggioranza dei laureati e delle laureate si dichiara soddisfatta delle competenze sviluppate durante il percorso accademico. In particolare, il 40,21% si definisce "decisamente soddisfatto" della propria capacità di comprendere e affrontare argomenti complessi, mentre un ulteriore 40,21% si dichiara "più sì che no" soddisfatto. Risultati analoghi si registrano anche in relazione alla capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti professionali, con circa l'86% dei/delle rispondenti che esprime un giudizio positivo. Valutazioni favorevoli emergono anche per competenze trasversali quali l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento continuo, considerate centrali per l'operatività nei contesti educativi.

Dal punto di vista occupazionale, il 57,24% dei laureati e delle laureate lavora attualmente in un ambito coerente con il proprio titolo di studio; il 16% è occupato in settori differenti, mentre il 18,41% risulta ancora in cerca di occupazione. A questi si aggiunge un 8,35% che, al momento della rilevazione, non lavora né è attivamente alla ricerca di un impiego. Questi dati delineano una situazione di inserimento lavorativo positiva per oltre la metà dei/delle laureati/e, ma segnalano al contempo l'esistenza di margini di miglioramento, soprattutto nella fase di transizione tra il percorso universitario e il mondo del lavoro.

In questo senso, risulta significativo rilevare che solo il 20,68% degli/delle intervistati/e ha effettivamente utilizzato i servizi universitari di placement per trovare occupazione, mentre oltre il 57% ne conosceva l'esistenza ma non ne ha fatto uso. Tale evidenza suggerisce la necessità di rafforzare la comunicazione e l'integrazione tra le attività formative e i servizi di orientamento professionale, al fine di migliorarne l'accessibilità e l'efficacia.

Per quanto riguarda l'utilità del titolo nel contesto lavorativo, il 63,55% dei/delle rispondenti afferma che la laurea ha rappresentato un requisito formale per accedere all'attività svolta. Allo stesso tempo, una quota significativa dichiara che, anche in assenza di obblighi normativi, il titolo si è rivelato comunque utile. Oltre l'83% riferisce di utilizzare regolarmente le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso universitario, a conferma della spendibilità concreta del titolo di studio.

Infine, alla domanda relativa ai punti di forza e di debolezza del corso, più dell'80% dei laureati e delle laureate individua almeno un aspetto positivo, mentre solo una minoranza (circa il 19%) segnala delle criticità. Tali dati suggeriscono che, anche a distanza di tre anni dal conseguimento della laurea, l'esperienza formativa all'interno del corso L-19 è ricordata con soddisfazione dalla maggioranza dei/delle laureati/e, sia per il valore personale che professionale attribuito al percorso.

Scheda n. 6 bis-5

L'indagine, basata su 430 questionari compilati dai laureati e dalle laureate del Corso di Laurea a cinque anni dal conseguimento del titolo, consente di analizzare l'impatto del percorso formativo nel medio termine, con riferimento sia alla preparazione ricevuta sia agli sbocchi professionali successivi.

Un primo dato significativo riguarda il 69,53% degli ex studenti e studentesse che dichiara che, potendo tornare indietro, sceglierebbe nuovamente lo stesso corso presso lo stesso ateneo. Pur leggermente inferiore rispetto alle rilevazioni condotte a uno e tre anni dalla laurea, questo valore evidenzia una sostanziale coerenza tra le aspettative iniziali e gli esiti formativi, suggerendo un buon livello di soddisfazione generale.

Le risposte fornite restituiscono un quadro molto positivo in merito alla preparazione ricevuta. L'81% degli/delle

intervistati/e si dichiara soddisfatto delle proprie capacità di comprensione e analisi degli argomenti affrontati durante il percorso di studi. Percentuali simili emergono anche con riferimento all'applicazione delle conoscenze in contesti concreti, all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alla capacità di apprendere in modo continuo: competenze valutate positivamente da circa l'85% del campione.

Dal punto di vista occupazionale, la situazione appare complessivamente favorevole: oltre il 63% dei laureati lavora attualmente in ambiti coerenti con il titolo conseguito; circa il 15% risulta ancora in cerca di occupazione, mentre una quota più contenuta (inferiore al 5%) non lavora né sta attivamente cercando un impiego. Tali dati suggeriscono una buona collocazione professionale per la maggioranza degli intervistati, in linea con il profilo formativo acquisito.

Nonostante ciò, l'utilizzo dei servizi universitari dedicati all'orientamento e al placement rimane contenuto: solo il 20,5% dichiara di averli effettivamente utilizzati per la ricerca di lavoro. Questo dato segnala l'opportunità di rafforzare il raccordo tra il percorso accademico e le politiche di accompagnamento all'inserimento professionale.

Per quanto riguarda la percezione dell'utilità del titolo, il 65% dei laureati afferma che la laurea ha rappresentato un requisito formale per accedere al lavoro svolto; altri, pur in assenza di vincoli normativi, la considerano comunque utile o necessaria. In termini di utilizzo delle competenze, il 48,6% dichiara di farvi ricorso con regolarità nell'attività lavorativa, mentre il 37% ne fa un uso parziale; solo una quota marginale afferma di non utilizzarle affatto.

Infine, alla domanda relativa agli aspetti più rappresentativi del corso, l'81,9% dei/delle rispondenti individua almeno un punto di forza, mentre il 18% segnala elementi critici. Nel complesso, i dati indicano una valutazione positiva dell'esperienza universitaria, che viene ricordata con soddisfazione dalla maggioranza dei laureati e delle laureate, sia per la qualità delle competenze acquisite sia per la coerenza tra il percorso di studi e le attività professionali svolte successivamente.

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/nucleo-di-valutazione>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/07/2025

Link inserito: <https://sua.unipegaso.it/2024-2025/L-19/index.html>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/07/2025

Link inserito: <https://sua.unipegaso.it/2024-2025/L-19/index.html>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/07/2025

Link inserito: <https://sua.unipegaso.it/2024-2025/L-19/index.html>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/05/2025

L'Università Telematica Pegaso ha implementato il sistema AVA 3 in modo articolato e coerente con i principi ANVUR adottando una struttura organizzativa del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) con una chiara attribuzione di ruoli, responsabilità e flussi decisionali. Il sistema si fonda sull'integrazione tra la governance accademica, gli organi di valutazione e le strutture operative di supporto alla qualità.

Al Rettore, al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione spetta, in coerenza con lo Statuto, la definizione delle politiche per la qualità e delle linee di indirizzo strategico. Le politiche sono formalizzate in documenti pubblici, accessibili anche attraverso il sito istituzionale, in un'ottica di trasparenza e accountability.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) svolge una funzione di raccordo, supportando i Corsi di Studio e le Facoltà nell'elaborazione dei documenti di riesame, nel monitoraggio delle attività didattiche e nella diffusione della cultura della qualità tra tutti gli stakeholder. Inoltre, promuove attività formative e accompagna i processi di progettazione e revisione dei Corsi, garantendo coerenza metodologica con le Linee guida AVA3.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), organismo indipendente incaricato di valutare l'efficacia del sistema AQ di Ateneo analizza il funzionamento complessivo del sistema, monitora l'adozione e la coerenza degli indicatori ANVUR e fornisce valutazioni puntuali sui risultati conseguiti, che vengono trasmesse agli organi di governo per l'adozione di eventuali azioni correttive.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) svolge una funzione di monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, formulando pareri sulla coerenza tra offerta formativa e bisogni formativi, nonché sulla gestione delle attività accademiche e organizzative.

La Facoltà si colloca all'intersezione tra governance accademica, progettazione didattica e monitoraggio dei Corsi di Studio, designa i componenti dei Gruppi di Autovalutazione (GAV) e collabora con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), favorendo la riflessione critica e condivisa sullo stato della didattica, dei servizi agli studenti e sull'interazione con il territorio.

La Facoltà opera in coordinamento con i CdS che hanno un ruolo fondamentale nella supervisione della redazione dei documenti fondamentali, come i Rapporti di Riesame e le Schede SUA-CdS, verificandone la coerenza con le linee guida ANVUR e con gli obiettivi strategici di Ateneo. Collabora con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e con i Presidenti dei Corsi di Studio per supportare il processo di revisione e aggiornamento dell'offerta formativa, assicurando la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i percorsi didattici effettivamente erogati.

Il CdS è responsabile dell'offerta formativa dell'Ateneo, del monitoraggio continuo della didattica, del riesame, della revisione degli ordinamenti, della partecipazione attiva degli stakeholder. I Gruppi di Autovalutazione (GAV), operativi all'interno dei Corsi di Studio e nominati secondo i rispettivi regolamenti curano la redazione del riesame ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), interagendo costantemente con il PQA e contribuendo all'allineamento tra programmazione formativa e obiettivi strategici.

Completano la struttura organizzativa gli uffici tecnici e di supporto, l'Ufficio Statistiche e IT e l'Ufficio AQ, che forniscono un supporto operativo ai vari attori del sistema. Essi garantiscono il corretto funzionamento dei cruscotti di monitoraggio, la gestione dei flussi informativi e la raccolta dei dati strategici, permettendo così un controllo sistematico delle performance a livello centrale e dipartimentale.

Descrizione link: Link al documento Sistema di Assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita>



27/05/2025

Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- collabora alla verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS in coordinamento con il supporto amministrativo del PQA;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

Tra i documenti predisposti e aggiornati dai Corsi di Studio la Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. Il Rapporto di Riesame ciclico viene preparato con una periodicità non superiore a cinque anni; esso contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Senato e il CdA sono responsabili della nomina dei componenti dei Consigli di CdS, e dei ruoli di Presidente e membro dei GAV, composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studentesca. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del PQA e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

I Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- documento di Progettazione iniziale del Corso di Studio e prima stesura della SUA-CdS; SUA-CdS (cadenza annuale);
- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (cadenza annuale);
- Rapporto del Riesame Ciclico, da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:
 - o su richiesta del NdV;
 - o in presenza di forti criticità;
 - o in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
 - o in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/05/2025

Nel modello AVA 3 adottato dall'Università Telematica Pegaso, la programmazione delle attività legate all'Assicurazione della Qualità (AQ) è strutturata secondo una pianificazione triennale, in linea con il Piano Strategico d'Ateneo 2023–2025. Questo approccio integra obiettivi strategici, azioni operative e monitoraggio continuo, garantendo coerenza e trasparenza nei processi decisionali e attuativi. Le iniziative previste includono la revisione degli ordinamenti didattici, il riesame ciclico dei Corsi di Studio (CdS), la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). Queste attività sono pianificate con scadenze precise e coordinate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in collaborazione con le Facoltà.

Nello specifico l'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di Governo di Ateneo. Tale scadenario è redatto in coerenza con il DM 1154/2021 ed in coerenza con le linee guida AVA 3. In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce, inoltre, ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023, considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.

A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:

- Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;
- Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;

Descrizione link: Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

30/06/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame Ciclico

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

12/06/2023

Descrizione link: Documento di Progettazione

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

12/06/2023

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione>



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione e della formazione
Nome del corso in inglese	educational sciences
Classe	L-19 R - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-educazione-e-formazione
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIRI Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANE, della FORMAZIONE e dello SPORT



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LLGFNC64S11D815V	ALLEGRI	Francesco	M-FIL/03	11/C3	RD	1	
2.	RSNNGI75S41D761T	ARSENA	Angela	M-PED/01	11/D1	PA	1	
3.	BLDMHL89M48B832Z	BALDINI	Michela	M-PED/02	11/D1	PA	1	
4.	BLLCHR79L55B157S	BELLOTTI	Chiara	M-PED/01	11/D1	RD	1	
5.	BNVLCU84P27I549U	BENVENGA	Luca	SPS/07	14/C1	RD	1	
6.	BNZVCN69L21D548O	BONAZZA	Vincenzo	M-PED/04	11/D2	PA	1	
7.	CRBGTN83T20F839M	CARBONE	Agostino	M-PSI/04	11/E2	RD	1	
8.	CRSNRC70S10L736E	CERASI	Enrico	M-FIL/01	11/C1	PA	1	
9.	CSRVNT86D41F839T	CESARANO	Valentina Paola	M-PED/03	11/D2	RD	1	
10.	DNGGRZ82E59F839W	DE ANGELIS	Grazia	M-PSI/04	11/E2	RD	1	
11.	DMRLBT77H41L219K	DE MARCO	Elisabetta Lucia	M-PED/04	11/D2	RD	1	

12.	FRTLNZ55R25E224F	FIORITO	Lorenzo	L-ART/07	10/C1	ID	1
13.	GRNVNT64S69L483X	GRION	Valentina	M-PED/04	11/D2	PO	1
14.	NNLNLM85M26G273U	IANNELLO	Nicolo' Maria	M-PSI/04	11/E2	RD	1
15.	LMPPLS82D42G702R	LAMPUGNANI	Paola Alessia	M-PED/04	11/D2	RD	1
16.	LTNFNC81H61D862Q	LATINO	Francesca	M-PED/03	11/D2	RD	1
17.	LRGLBT76R61L219L	LURGO	Elisabetta Giuseppina	M-STO/02	11/A2	RD	1
18.	MRNNMR68L63H501H	MARIANI	Anna Maria	M-PED/03	11/D2	PA	1
19.	MRTL CU69R69F230C	MARTINIELLO	Lucia	M-PED/04	11/D2	PO	1
20.	MRSSFN78A43E514Z	MORSANUTO	Stefania	M-PED/03	11/D2	PA	1
21.	RCCFBA85A22F158D	ORECCHIO	Fabio	M-PED/03	11/D2	PA	1
22.	RMNGRZ81C61A662G	ROMANAZZI	Grazia	M-PED/01	11/D1	PA	1
23.	RMOFNC76H19L049B	ROMEO	Francesco Paolo	M-PED/04	11/D2	RD	1
24.	SLVGPL71S27H703D	SALVATORE	Gianpaolo	M-PSI/08	11/E4	PA	1
25.	SNTSFN77M24F839C	SANTASILIA	Stefano	M-FIL/01	11/C1	PO	1
26.	SSNLNL81L66A662H	SASANELLI	Lia Daniela	M-PED/03	11/D2	RD	1
27.	SVATRS73R44F839M	SAVOIA	Teresa	M-PED/04	11/D2	PA	1
28.	SRINNA68L67D969A	SIRI	Anna	SPS/07	14/C1	PA	1
29.	SRRCRN82L62A509A	SORRENTINO	Clorinda	M-PED/04	11/D2	RD	1
30.	STZFBA76A09L206F	STIZZO	Fabio	M-PED/02	11/D1	PA	1
31.	TRNNDR75A14F842Y	TARANTINO	Andrea	M-PED/03	11/D2	PA	1
32.	TBRFNC83C28H501O	TIBURSI	Francesco	SPS/12	14/C3	RD	1
33.	TRGGNE78B49D708J	TREGLIA	Eugenia	M-PED/03	11/D2	RD	1
34.	VLLGRD58C02A509D	VILLANACCI	Gerardo	IUS/01	12/A1	PO	1
35.	VVNNLN75C44A773W	VIVONA	Angelina	M-PED/04	11/D2	RD	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze dell'educazione e della formazione






Rappresentanti Studenti






















COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Scavazza	Andrea	andrea.scavazza@studenti.unipegaso.it	

► Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BELLOTTI	CHIARA
CARRUBA	MARIA CONCETTA
SIRI	ANNA
SORRENTINO	CLORINDA
TARANTINO	ANDREA

► Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO	
Pastore	Chiara	chiara.pastore@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Mandato	Alessia	alessia.mandato@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Saraiello	Emma	emma.saraiello@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Teramo	Antonino	antonino.teramo@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Lurgo	Elisabetta Giuseppina	elisabettagiuseppina.lurgo@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Lampugnani	Paola Alessia	paolalessia.lampugnani@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Buonarota	Maria	maria.buonarota@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Ascenzi	Anna	anna.ascenzi@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Carbone	Agostino	agostino.carbone@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Iannello	Nicolò Maria	nicolòmaria.iannello@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
De Marco	Elisabetta Lucia	elisabettalucia.demarco@unipegaso.it	Tutor disciplinari	

Sorrentino	Clorinda	clorinda.sorrentino@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Maci	Paolo Cosimo Giuseppe	paolocosimogiuseppe.maci@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Tibursi	Francesco	francesco.tibursi@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Latino	Francesca	francesca.latino@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Bellotti	Chiara	chiara.bellotti@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Filareti	Caterina	caterina.filareti@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Laezza	Maria	maria.laezza@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Treglia	Eugenia	eugenia.treglia@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Romeo	Francesco Paolo	francescopaolo.romeo@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
De Angelis	Grazia	grazia.deangelis@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Sasanelli	Lia Daniela	liadaniela.sasanelli@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Giolo	Rossella	rossella.giolo@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Amodio	Stefano	stefano.amodio@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Rio	Laura	laura.rio@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Mazza	Giuliana	giuliana.mazza@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Benvenga	Luca	luca.benvenga@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Cesarano	Valentina Paola	valentinapaola.cesarano@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Bellugi	Nicoletta	nicoletta.bellugi@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Zarriello	Roberto	roberto.zarriello@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Pagano	Riccardo	riccardo.pagano@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Allegri	Francesco	francesco.allegri@unipegaso.it	Tutor disciplinari	



Programmazione degli accessi


Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede: 063049 - NAPOLI Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132	
Data di inizio dell'attività didattica	01/08/2025
Studenti previsti	7602
Segnalazione	
L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (7610) nei due anni precedenti	

Eventuali Curriculum

Educatore dei servizi educativi per l'infanzia	190
Educatore professionale socio-pedagogico	290

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
TREGLIA	Eugenia	TRGGNE78B49D708J	NAPOLI
VILLANACCI	Gerardo	VLLGRD58C02A509D	NAPOLI
SANTASILIA	Stefano	SNTSFN77M24F839C	NAPOLI
SAVOIA	Teresa	SVATRS73R44F839M	NAPOLI
IANNELLO	Nicolo' Maria	NNLNLM85M26G273U	NAPOLI
CARBONE	Agostino	CRBGTN83T20F839M	NAPOLI
DE ANGELIS	Grazia	DNGGRZ82E59F839W	NAPOLI
FIORITO	Lorenzo	FRTLNZ55R25E224F	NAPOLI
VIVONA	Angelina	VVNNLN75C44A773W	NAPOLI

TIBURSI	Francesco	TBRFNC83C28H501O	NAPOLI
SASANELLI	Lia Daniela	SSNLNL81L66A662H	NAPOLI
BELLOTTI	Chiara	BLLCHR79L55B157S	NAPOLI
CESARANO	Valentina Paola	CSRVNT86D41F839T	NAPOLI
BALDINI	Michela	BLDMHL89M48B832Z	NAPOLI
LURGO	Elisabetta Giuseppina	LRGLBT76R61L219L	NAPOLI
CERASI	Enrico	CRSNRC70S10L736E	NAPOLI
LATINO	Francesca	LTNFNC81H61D862Q	NAPOLI
DE MARCO	Elisabetta Lucia	DMRLBT77H41L219K	NAPOLI
ROMEO	Francesco Paolo	RMOFNC76H19L049B	NAPOLI
MARTINIELLO	Lucia	MRTL CU69R69F230C	NAPOLI
SIRI	Anna	SRINNA68L67D969A	NAPOLI
STIZZO	Fabio	STZFBA76A09L206F	NAPOLI
ALLEGRI	Francesco	LLGFNC64S11D815V	NAPOLI
ARSENA	Angela	RSNNG L75S41D761T	NAPOLI
BONAZZA	Vincenzo	BNZVCN69L21D548O	NAPOLI
BENVENGA	Luca	BNVLCU84P27I549U	NAPOLI
SALVATORE	Gianpaolo	SLVGPL71S27H703D	NAPOLI
SORRENTINO	Clorinda	SRRCRN82L62A509A	NAPOLI
MORSANUTO	Stefania	MRSSFN78A43E514Z	NAPOLI
TARANTINO	Andrea	TRNNDR75A14F842Y	NAPOLI
ROMANAZZI	Grazia	RMNGRZ81C61A662G	NAPOLI
LAMPUGNANI	Paola Alessia	LMPPLS82D42G702R	NAPOLI
GRION	Valentina	GRNVNT64S69L483X	NAPOLI
ORECCHIO	Fabio	RCCFBA85A22F158D	NAPOLI
MARIANI	Anna Maria	MRNNMR68L63H501H	NAPOLI

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Pastore	Chiara	NAPOLI
Mandato	Alessia	NAPOLI
Saraiello	Emma	NAPOLI
Teramo	Antonino	NAPOLI
Lurgo	Elisabetta Giuseppina	NAPOLI
Lampugnani	Paola Alessia	NAPOLI
Buonarota	Maria	NAPOLI
Ascenzi	Anna	NAPOLI
Carbone	Agostino	NAPOLI
Iannello	Nicolò Maria	NAPOLI
De Marco	Elisabetta Lucia	NAPOLI
Sorrentino	Clorinda	NAPOLI
Maci	Paolo Cosimo Giuseppe	NAPOLI
Tibursi	Francesco	NAPOLI
Latino	Francesca	NAPOLI
Bellotti	Chiara	NAPOLI
Filareti	Caterina	NAPOLI
Laezza	Maria	NAPOLI
Treglia	Eugenia	NAPOLI
Romeo	Francesco Paolo	NAPOLI
De Angelis	Grazia	NAPOLI
Sasanelli	Lia Daniela	NAPOLI
Giolo	Rossella	NAPOLI
Amodio	Stefano	NAPOLI
Rio	Laura	NAPOLI
Mazza	Giuliana	NAPOLI
Benvenga	Luca	NAPOLI
Cesarano	Valentina Paola	NAPOLI
Bellugi	Nicoletta	NAPOLI
Zarriello	Roberto	NAPOLI
Pagano	Riccardo	NAPOLI
Allegri	Francesco	NAPOLI



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	090	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	24/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/10/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In ordine alla trasformazione del Corso di Laurea previgente in quello di Scienze dell'Educazione e della Formazione (L 19), si sottolinea la congruenza degli obiettivi qualificanti della Classe con gli obiettivi formativi indicati nella proposta di trasformazione. La coerenza del percorso formativo ed i risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei (D.M. del 16/03/2007, art. 3 c. 7) è esplicitata con chiarezza. Il corso di studi è articolato in semestri da sei crediti ed annualità da dodici crediti in linea con le indicazioni ministeriali della Nota n. 160 del 04 settembre 2009. Per quanto attiene i requisiti necessari di docenza, attualmente la Facoltà ha incardinato un Professore Ordinario (M-PED/03), due ricercatori a tempo indeterminato (M-PED/04), tre ricercatori a tempo determinato rispettivamente nei settori M-FIL/02, M-STO/02, M-EDF/03. Inoltre, la Facoltà di Scienze Umanistiche ha in atto i seguenti concorsi: n. 1 Professore ordinario in M-PED/04 – Pedagogia Sperimentale, n. 2 Professore associato in M-PED/03 – Didattica e Pedagogia Speciale. Per quanto attiene infine i requisiti di trasparenza, tutte le informazioni relative ai Regolamenti didattici, all'Offerta Formativa e all'Organizzazione didattica sono disponibili online.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In ordine alla trasformazione del Corso di Laurea previgente in quello di Scienze dell'Educazione e della Formazione (L 19), si sottolinea la congruenza degli obiettivi qualificanti della Classe con gli obiettivi formativi indicati nella proposta di trasformazione. La coerenza del percorso formativo ed i risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei (D.M. del 16/03/2007, art. 3 c. 7) è esplicitata con chiarezza. Il corso di studi è articolato in semestri da sei crediti ed annualità da dodici crediti in linea con le indicazioni ministeriali della Nota n. 160 del 04 settembre 2009. Per quanto attiene i requisiti necessari di docenza, attualmente la Facoltà ha incardinato un Professore Ordinario (M-PED/03), due ricercatori a tempo indeterminato (M-PED/04), tre ricercatori a tempo determinato rispettivamente nei settori M-FIL/02, M-STO/02, M-EDF/03. Inoltre, la Facoltà di Scienze Umanistiche ha in atto i seguenti concorsi: n. 1 Professore ordinario in M-PED/04 – Pedagogia Sperimentale, n. 2 Professore associato in M-PED/03 – Didattica e Pedagogia Speciale. Per quanto attiene infine i requisiti di trasparenza, tutte le informazioni relative ai Regolamenti didattici, all'Offerta Formativa e all'Organizzazione didattica sono disponibili online.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	E12521925906	Affettività e apprendimento per l'indirizzo infanzia	M-PED/03	Marco PICCINNO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/04	54
2		2025	E12521925226	Ambienti di apprendimento per il Lifelong Learning	M-PED/03	Docente di riferimento Valentina Paola CESARANO CV Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)	M-PED/03	18
3		2025	E12521925226	Ambienti di apprendimento per il Lifelong Learning	M-PED/03	Docente di riferimento Francesca LATINO Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)	M-PED/03	18
4		2025	E12521925226	Ambienti di apprendimento per il Lifelong Learning	M-PED/03	Docente di riferimento Lia Daniela SASANELLI CV Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)	M-PED/03	18
5		2025	E12521925217	Didattica generale e dell'inclusione	M-PED/03	Docente di riferimento Stefania MORSANUTO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	18
6		2025	E12511925117	Didattica generale e dell'inclusione	M-PED/03	Docente di riferimento Stefania MORSANUTO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	18
7		2025	E12521925217	Didattica generale e dell'inclusione	M-PED/03	Docente di riferimento Lia Daniela SASANELLI CV Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)	M-PED/03	18
8		2025	E12511925117	Didattica generale e	M-PED/03	Docente di	M-	18

			dell'inclusione		riferimento Lia Daniela SASANELLI CV <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	PED/03	
9	2025	E12511925117	Didattica generale e dell'inclusione	M-PED/03	Docente di riferimento Andrea TARANTINO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PED/03	18
10	2025	E12521925217	Didattica generale e dell'inclusione	M-PED/03	Docente di riferimento Andrea TARANTINO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PED/03	18
11	2025	E12521925239	Diritto di famiglia e tutela dei minori	IUS/01	Docente di riferimento Gerardo VILLANACCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	54
12	2025	E12511925133	Diritto di famiglia e tutela dei minori	IUS/01	Docente di riferimento Gerardo VILLANACCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	54
13	2025	E12521925224	Educazione motoria e disagio sociale	M-EDF/01	Fiorenzo MOSCATELLI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- EDF/01	108
14	2025	E12521925225	Educazione musicale	L-ART/07	Docente di riferimento Lorenzo FIORITO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L- ART/07	54
15	2025	E12511925112	Etica delle relazioni	M-FIL/03	Docente di riferimento Francesco ALLEGRI CV <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	M- FIL/03	27
16	2025	E12521925212	Etica delle relazioni	M-FIL/03	Docente di riferimento Francesco ALLEGRI CV <i>Ricercatore a</i>	M- FIL/03	27

t.d.-t. defin. (L.
79/2022)

17	2025	E12521925212	Etica delle relazioni	M-FIL/03	Michele CAPASSO CV <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	M- FIL/01	27
18	2025	E12511925112	Etica delle relazioni	M-FIL/03	Michele CAPASSO CV <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	M- FIL/01	27
19	2025	E12521925236	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	M-FIL/05	Docente di riferimento Enrico CERASI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- FIL/01	27
20	2025	E12511925125	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	M-FIL/05	Docente di riferimento Enrico CERASI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- FIL/01	27
21	2025	E12521925236	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	M-FIL/05	Docente di riferimento Stefano SANTASILIA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- FIL/01	27
22	2025	E12511925125	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	M-FIL/05	Docente di riferimento Stefano SANTASILIA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- FIL/01	27
23	2025	E12521925232	Fondamenti di Psicologia clinica	M-PSI/08	Giovanna CELIA CV <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	M- PSI/07	27
24	2025	E12521925232	Fondamenti di Psicologia clinica	M-PSI/08	Alessandro GENNARO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- PSI/08	27
25	2025	E12511925135	Fondamenti di Psicologia clinica e osservazione infantile	M-PSI/08	Docente di riferimento Gianpaolo SALVATORE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/08	14
26	2025	E12511925135	Fondamenti di Psicologia clinica e	M-PSI/08	Giovanna CELIA CV	M- PSI/07	13

			osservazione infantile		Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)		
27	2025	E12511925135	Fondamenti di Psicologia clinica e osservazione infantile	M-PSI/08	Alessandro GENNARO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PSI/08	14
28	2025	E12511925135	Fondamenti di Psicologia clinica e osservazione infantile	M-PSI/08	Gloria LAGETTO CV Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	M- PSI/07	13
29	2025	E12511925132	Geografia umana	M-GGR/01	Emilia SARNO CV Professore Associato (L. 240/10)	M- GGR/01	54
30	2025	E12521925231	Geografia umana	M-GGR/01	Emilia SARNO CV Professore Associato (L. 240/10)	M- GGR/01	54
31	2025	E12521925219	Idoneità di lingua inglese	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Mario MAGLIULO Attivit� di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	INF/01	54
32	2025	E12511925110	Idoneit� di lingua inglese	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Roxanne Holly PADLEY CV Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	L-LIN/12	54
33	2025	E12511925119	Idoneit� informatica	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Mario MAGLIULO Attivit� di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	INF/01	54
34	2025	E12521925218	Idoneit� informatica	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Roxanne Holly PADLEY CV Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	L-LIN/12	54
35	2025	E12511925134	Letteratura per l'infanzia (con laboratorio)	M-PED/02	Docente di riferimento Michela BALDINI CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PED/02	30
36	2025	E12511925134	Letteratura per l'infanzia (con laboratorio)	M-PED/02	Docente di riferimento Fabio STIZZO CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PED/02	31
37	2025	E12511925131	Lineamenti di diritto	IUS/09	Rosa SCIATTA		54

pubblico e
legislazione dei
servizi per l'infanzia

38	2025	E12521925223	Metodi e tecniche della ricerca educativa	M-PED/04	Docente di riferimento Valentina GRION CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/04	13
39	2025	E12521925223	Metodi e tecniche della ricerca educativa	M-PED/04	Docente di riferimento Paola Alessia LAMPUGNANI <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	M-PED/04	13
40	2025	E12521925223	Metodi e tecniche della ricerca educativa	M-PED/04	Docente di riferimento Francesco Paolo ROMEO CV <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	M-PED/04	14
41	2025	E12521925223	Metodi e tecniche della ricerca educativa	M-PED/04	Docente di riferimento Eugenia TREGLIA <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	M-PED/03	14
42	2025	E12511925123	Metodi e tecniche della ricerca educativa per la prima infanzia	M-PED/04	Docente di riferimento Elisabetta Lucia DE MARCO CV <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	M-PED/04	14
43	2025	E12511925123	Metodi e tecniche della ricerca educativa per la prima infanzia	M-PED/04	Docente di riferimento Valentina GRION CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/04	13
44	2025	E12511925123	Metodi e tecniche della ricerca educativa per la prima infanzia	M-PED/04	Docente di riferimento Paola Alessia LAMPUGNANI <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	M-PED/04	14
45	2025	E12511925123	Metodi e tecniche della ricerca educativa per la prima infanzia	M-PED/04	Docente di riferimento Francesco Paolo ROMEO CV <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	M-PED/04	13

46	2025	E12511925901	Metodologia del gioco e dell'animazione	M-PED/03	Maria Ermelinda DE CARLO CV <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	M-PED/04	27
47	2025	E12511925901	Metodologia del gioco e dell'animazione	M-PED/03	Andrea TINTERRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	27
48	2025	E12521925907	Mutamenti storici, politici, culturali in Italia dal XIX al XXI secolo	M-STO/04	Fittizio DOCENTE		54
49	2025	E12521925908	Pedagogia della marginalita' e della devianza	M-PED/01	Giada PRISCO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	27
50	2025	E12521925908	Pedagogia della marginalita' e della devianza	M-PED/01	Margot ZANETTI CV <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	M-PED/03	27
51	2025	E12521925211	Pedagogia generale (con laboratorio)	M-PED/01	Docente di riferimento Angela ARSENA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	39
52	2025	E12521925211	Pedagogia generale (con laboratorio)	M-PED/01	Docente di riferimento Chiara BELLOTTI CV <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	M-PED/01	38
53	2025	E12521925211	Pedagogia generale (con laboratorio)	M-PED/01	Mirca BENETTON CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	38
54	2025	E12511925111	Pedagogia generale per la prima infanzia (con laboratorio)	M-PED/01	Docente di riferimento Grazia ROMANAZZI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	95
55	2025	E12511925905	Pedagogia interculturale	M-PED/01	Docente di riferimento Chiara BELLOTTI CV <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	M-PED/01	27
56	2025	E12511925905	Pedagogia	M-PED/01	Angelamaria	M-	27

			interculturale		DE FEO CV <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	PED/03	
57	2025	E12511925904	Pedagogia sociale	M-PED/01	Docente di riferimento Chiara BELLOTTI CV <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	M-PED/01	54
58	2025	E12521925216	Pedagogia speciale e inclusione (con laboratorio)	M-PED/03	Docente di riferimento Anna Maria MARIANI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	30
59	2025	E12521925216	Pedagogia speciale e inclusione (con laboratorio)	M-PED/03	Docente di riferimento Fabio ORECCHIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	31
60	2025	E12511925116	Pedagogia speciale e interventi educativi per la prima infanzia (con laboratorio)	M-PED/03	Docente di riferimento Teresa SAVOIA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	15
61	2025	E12511925116	Pedagogia speciale e interventi educativi per la prima infanzia (con laboratorio)	M-PED/03	Docente di riferimento Clorinda SORRENTINO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	15
62	2025	E12511925116	Pedagogia speciale e interventi educativi per la prima infanzia (con laboratorio)	M-PED/03	Docente di riferimento Angelina VIVONA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	15
63	2025	E12511925116	Pedagogia speciale e interventi educativi per la prima infanzia (con laboratorio)	M-PED/03	Maria Concetta CARRUBA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	16
64	2025	E12521925221	Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo	M-PED/04	Docente di riferimento Vincenzo BONAZZA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	54

65	2025	E12511925121	Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo	M-PED/04	Docente di riferimento Vincenzo BONAZZA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	36
66	2025	E12521925221	Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo	M-PED/04	Docente di riferimento Valentina GRION CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/04	54
67	2025	E12511925121	Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo	M-PED/04	Docente di riferimento Valentina GRION CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/04	36
68	2025	E12511925121	Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo	M-PED/04	Docente di riferimento Lucia MARTINIELLO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/04	36
69	2025	E12521925227	Promozione della salute e prevenzione nell'arco della vita	MED/42	Giusy LOFRANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42	27
70	2025	E12521925227	Promozione della salute e prevenzione nell'arco della vita	MED/42	Prisco PISCITELLI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42	27
71	2025	E12511925126	Promozione della salute e prevenzione nella prima infanzia	MED/42	Giusy LOFRANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42	27
72	2025	E12511925126	Promozione della salute e prevenzione nella prima infanzia	MED/42	Prisco PISCITELLI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42	27
73	2025	E12521925909	Psicologia dei gruppi	M-PSI/01	Mariagrazia D'IPPOLITO CV <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	M-PSI/01	54
74	2025	E12511925903	Psicologia dell'invecchiamento attivo	M-PSI/01	Elisa SCERRATI CV <i>Ricercatore a</i>	M-PSI/01	27

t.d.-t.defin. (L.
79/2022)

75	2025	E12511925903	Psicologia dell'invecchiamento attivo	M-PSI/01	Giuseppina SPANO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/01	27
76	2025	E12521925910	Psicologia delle disabilità e dell'inclusione	M-PSI/04	Docente di riferimento Agostino CARBONE CV Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	M-PSI/04	54
77	2025	E12511925127	Psicologia delle disabilità per la prima infanzia	M-PSI/04	Docente di riferimento Agostino CARBONE CV Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	M-PSI/04	18
78	2025	E12511925127	Psicologia delle disabilità per la prima infanzia	M-PSI/04	Docente di riferimento Nicolo' Maria IANNELLO CV Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	M-PSI/04	18
79	2025	E12511925127	Psicologia delle disabilità per la prima infanzia	M-PSI/04	Elena DELL'AQUILA CV Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	M-PSI/04	18
80	2025	E12521925222	Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi (con laboratorio)	M-PSI/04	Angelo REGA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/04	61
81	2025	E12511925122	Psicologia dello sviluppo per la prima infanzia (con laboratorio)	M-PSI/04	Docente di riferimento Grazia DE ANGELIS CV Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	M-PSI/04	31
82	2025	E12511925122	Psicologia dello sviluppo per la prima infanzia (con laboratorio)	M-PSI/04	Docente di riferimento Nicolo' Maria IANNELLO CV Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	M-PSI/04	30
83	2025	E12521925213	Psicologia generale	M-PSI/01	Stefania D'ASCENZO CV Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	M-PSI/01	13
84	2025	E12511925113	Psicologia generale	M-PSI/01	Stefania D'ASCENZO	M-PSI/01	13

[CV](#)
*Ricercatore a
t.d.-t. defin. (L.
79/2022)*

85	2025	E12511925113	Psicologia generale	M-PSI/01	Mariagrazia D'IPPOLITO CV <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	M-PSI/01	14
86	2025	E12521925213	Psicologia generale	M-PSI/01	Mariagrazia D'IPPOLITO CV <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	M-PSI/01	14
87	2025	E12511925113	Psicologia generale	M-PSI/01	Silvia Francesca Maria PIZZOLI CV <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	M-PSI/01	13
88	2025	E12521925213	Psicologia generale	M-PSI/01	Silvia Francesca Maria PIZZOLI CV <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	M-PSI/01	13
89	2025	E12511925113	Psicologia generale	M-PSI/01	Stefano TRIBERTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	14
90	2025	E12521925213	Psicologia generale	M-PSI/01	Stefano TRIBERTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	14
91	2025	E12521925235	Sociologia dei processi comunicativi	SPS/08	Alessandra MICALIZZI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	54
92	2025	E12521925234	Sociologia dell'educazione	SPS/08	Docente di riferimento Anna SIRI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	54
93	2025	E12511925115	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia	SPS/08	Docente di riferimento Luca BENVENGA CV <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	SPS/07	18
94	2025	E12511925115	Sociologia dell'educazione e	SPS/08	Docente di riferimento	SPS/07	18

			della prima infanzia		Anna SIRI CV Professore Associato (L. 240/10)		
95	2025	E12511925115	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia	SPS/08	Docente di riferimento Francesco TIBURSI <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	SPS/12	18
96	2025	E12511925902	Sociologia della devianza e della marginalità	SPS/12	Docente di riferimento Francesco TIBURSI <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	SPS/12	54
97	2025	E12521925214	Sociologia generale e dei processi di socializzazione	SPS/07	Docente di riferimento Anna SIRI CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/07	27
98	2025	E12521925214	Sociologia generale e dei processi di socializzazione	SPS/07	Docente di riferimento Francesco TIBURSI <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	SPS/12	27
99	2025	E12521925233	Storia contemporanea sociale	M-STO/04	Docente di riferimento Elisabetta Giuseppina LURGO CV <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	M- STO/02	18
100	2025	E12521925233	Storia contemporanea sociale	M-STO/04	Giampiero BRUNELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	M- STO/02	18
101	2025	E12521925233	Storia contemporanea sociale	M-STO/04	Federico POGGIANTI <i>Ricercatore a t.d.-t. defin. (L. 79/2022)</i>	M- STO/04	18
102	2025	E12521925215	Storia delle istituzioni e dei servizi educativi	M-PED/02	Docente di riferimento Michela BALDINI CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PED/02	27
103	2025	E12521925215	Storia delle istituzioni e dei servizi educativi	M-PED/02	Docente di riferimento Fabio STIZZO CV Professore	M- PED/02	27

Associato (L.
240/10)

104	2025	E12511925114	Storia delle istituzioni e dei servizi educativi per la prima infanzia (con laboratorio)	M-PED/02	Docente di riferimento Michela BALDINI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/02	21
105	2025	E12511925114	Storia delle istituzioni e dei servizi educativi per la prima infanzia (con laboratorio)	M-PED/02	Docente di riferimento Fabio STIZZO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/02	20
106	2025	E12511925114	Storia delle istituzioni e dei servizi educativi per la prima infanzia (con laboratorio)	M-PED/02	Francesca DE VITIS CV Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	M-PED/01	20
107	2025	E12511925124	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva	M-EDF/01	Antinea AMBRETTI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	36
108	2025	E12511925124	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva	M-EDF/01	Simone CIACCIONI CV Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	M-EDF/01	36
109	2025	E12511925124	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva	M-EDF/01	Cristiana D'ANNA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-EDF/01	36
110	2025	E12521925237	Tirocinio	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Fittizio DOCENTE		250
111	2025	E12511925136	Tirocinio	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Fittizio DOCENTE		125
112	2025	E12511925128	Tirocinio nido	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Fittizio DOCENTE		125
						ore totali	3776

Navigatore Repliche


	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE

**Curriculum: Educatore dei servizi educativi per l'infanzia**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	23	23	21 - 30
	↳ <i>Pedagogia generale per la prima infanzia (con laboratorio) (1 anno) - 11 CFU - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ <i>Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03 Filosofia morale	25	25	21 - 30
	↳ <i>Etica delle relazioni (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ <i>Psicologia generale (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>Psicologia dello sviluppo per la prima infanzia (con laboratorio) (2 anno) - 7 CFU - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ <i>Sociologia dell'educazione e della prima infanzia (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	42 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>Storia delle istituzioni e dei servizi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) (1 anno) - 7 CFU - obbl</i>	26	26	21 - 30
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Pedagogia speciale e interventi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) (1 anno) - 7 CFU - obbl</i> ↳ <i>Didattica generale e dell'inclusione (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>Metodi e tecniche della ricerca educativa per la prima infanzia (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>Lineamenti di diritto pubblico e legislazione dei servizi per l'infanzia (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	9 - 15
	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>Geografia umana (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline linguistico-artistiche	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ <i>Filosofia della comunicazione e del linguaggio (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Altre discipline scientifiche	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie ↳ <i>Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	12	12	9 - 15
Discipline scientifiche per l'inclusione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>Psicologia delle disabilità per la prima infanzia (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> MED/42 Igiene generale e applicata	12	12	9 - 15

	 <i>Promozione della salute e prevenzione nella prima infanzia (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			68	54 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato	19	19	18 - 24 min 18	
	↳ Diritto di famiglia e tutela dei minori (3 anno) - 6 CFU - obbl				
	M-PED/02 Storia della pedagogia				
	↳ Letteratura per l'infanzia (con laboratorio) (3 anno) - 7 CFU - obbl				
	M-PSI/08 Psicologia clinica				
	↳ Fondamenti di Psicologia clinica e osservazione infantile (3 anno) - 6 CFU - obbl				
Totale attività Affini				19	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	4 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	6	3 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 2

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	45	32 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Educatore dei servizi educativi per l'infanzia</i>:	180	146 - 223

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			

Curriculum: Educatore professionale socio-pedagogico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ <i>Pedagogia generale (con laboratorio) (1 anno) - 13 CFU - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	25	25	21 - 30
	↳ <i>Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03 Filosofia morale	25	25	21 - 30
	↳ <i>Etica delle relazioni (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ <i>Psicologia generale (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi (con laboratorio) (2 anno) - 7 CFU - obbl</i>			

	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ <i>Sociologia generale e dei processi di socializzazione (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			50	42 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ <i>Storia delle istituzioni e dei servizi educativi (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>Pedagogia speciale e inclusione (con laboratorio) (1 anno) - 7 CFU - obbl</i>	25	25	21 - 30
	↳ <i>Didattica generale e dell'inclusione (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ <i>Metodi e tecniche della ricerca educativa (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	IUS/01 Diritto privato			
	↳ <i>Diritto di famiglia e tutela dei minori (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	9 - 15
	M-GGR/01 Geografia			
	↳ <i>Geografia umana (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline linguistico-artistiche	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	6	6	6 - 12
	↳ <i>Educazione musicale (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Altre discipline		12	12	9 -

scientifiche	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie ↳ <i>Educazione motoria e disagio sociale (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			15
Discipline scientifiche per l'inclusione	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Ambienti di apprendimento per il Lifelong Learning (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>Promozione della salute e prevenzione nell'arco della vita (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	9 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			67	54 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	30	18	18 - 24 min 18
	↳ Filosofia della comunicazione e del linguaggio (3 anno) - 6 CFU			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	↳ Fondamenti di Psicologia clinica (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ Storia contemporanea sociale (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ Sociologia dell'educazione (3 anno) - 6 CFU				
↳ Sociologia dei processi comunicativi (3 anno) - 6 CFU				
Totale attività Affini			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	4 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	6	3 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		45	32 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Educatore professionale socio-pedagogico*:

180

146 - 223

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	21	30	20
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	21	30	20
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		42		
Totale Attività di Base		42	60	



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	21	30	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-GGR/01 Geografia M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/05 Statistica sociale SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	9	15	-
Discipline linguistico-artistiche	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	6	12	-
Altre discipline scientifiche	BIO/07 Ecologia BIO/09 Fisiologia M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive M-PSI/03 Psicometria	9	15	-

Discipline scientifiche per l'inclusione	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/08 Psicologia clinica	9	15	-
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		54		
Totale Attività Caratterizzanti		54 - 87		

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18
Totale Attività Affini		18 - 24	

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	4	5
Per la prova finale		

comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	10	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32 - 52	

►

Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	146 - 223

►

Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

Il regolamento didattico di ateneo, approvato con lo stesso decreto di istituzione dell'Università e pubblicato sulla GU n. 118 del 23-5-2006- Suppl. Ordinario n.125 ed è già conforme al D.M. 270 del 2004.

►

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base

RaD



Note relative alle attività caratterizzanti

RaD



Note relative alle altre attività

RaD